PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 24 Gennaio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 237. Interurbano N. 485. N. 9872

Il filo della politica

Crisi austriache, crisi ungheresi: si seguono e si rassomigliano: talvolta si appaiano: e oggi per esempio c'è **crisi latente nell'Austria e nell'Ungheria.** Il sogno dorato di riaprir la Camera di Vienna con un ministero definitivo è tramontato nella solita cerchia dei monti boemi; l'inchiesta promossa dal ministero Bienerth per decidere quali distretti della Boemia debbano considerarsi ufficialmente czechi e quali tedeschi ha avuto la fine di tutte le inchieste, le conferenze, i consulti, i compromessi allestiti a quest'uopo da quarant'anni. Gli czechi hanno avuto un sussulto già all'udire il nome di Praga fra i distretti bilingui; i tedeschi si sono amareggiati di veder la bilinguità ammessa in distretti che per loro sono esclusivamente tedeschi. Così, il barone Bienerth fu piantato in asso da tutti; e intanto, per affermare l'umore di conciliazione si ripeteva nelle vie di Praga il tafferuglio abituale contro i berrettini. — Che faccio? Me ne vado? - deve essersi detto il barone Bienerth. - Piano: egli non può ancora andarsene: ministro provvisorio, doveva appianare la strada a un gabinetto definitivo. Ci è riuscito forse? No: rimanga dunque sul suo Calvario. - E il provvisorio Bienerth rimane: deposita alla Camera il progetto per la Facoltà giuridica italiana con sede... a Vienna: peggio di quanto gli italiani si aspettassero dal peggior ministro; un progetto che par bitume a riaccendere più viva che mai la questione universitaria italiana. Se ne irrita l'opinione pubblica italiana anche al di là del confine; si spande la voce delle dimissioni di Tittoni; la sua permanenza al potere è annunciata ufficialmente quale un sacrificio alle necessità del momento... Come, come, barone Bienerth, voi mettete in procinto di dimettersi uno dei ministri più fedeli alla Triplice?

In Ungheria, la politica interna evita almeno gli spintoni alla politica estera. Quanto al darsi spintoni fra loro, gli uomini della coalizione sono in grande faccenda. La riforma elettorale, promessa alla Corona nel bell'aprile della conciliazione, non piace a nessuno per la fisonomia impopolare che le diede il conte Andrassy. Si vorrebbe procrastinarla; non assumerne la responsabilità; insistere nelle conquiste nazionali troppo presto sostate: concessioni militari, Banca indipendente... E' il programma del partito dell'indipendenza che risorge dal letargo: naturalmente Andrassy, padre legittimo della riforma elettorale e avversario della Banca unica, si tira indietro; il conte Zichy, capo del partito popolare, lo segue; il conte Appony si reca a Vienna, dove sente dalla bocca stessa del sovrano che alla Banca unica la Corona è la prima contraria. Crisi nella coalizione? o crisi nel partito dell'indipendenza? Secondo le ultime notizie, sorgerebbe quest'ultima a evitare la prima: Kossuth e Apponyi rimangiandosi la Banca, la frazione Justh uscirebbe dal partito dell'indipendenza a formare l'opposizione radicale di domani.

★

Anche nella **politica balcanica** non si intona più il «tedeum». L'Austria-Ungheria riceve un correttissimo protocollo turco, contenente le impegnative conforme a quanto si stabilì in massima fra Pallavicini e Kiamil pascià. Ma il boicottaggio intanto non accenna a cessare nei porti turchi; e d'altra parte non si risponde da Vienna al protocollo ottomano e v'è chi parla di ritardare ad ogni modo la consegna dei 54 milioni finchè il boicottaggio non sia cessato. Chi disarmerà il primo, insomma? L'Austria-Ungheria e la Turchia si sono messe d'accordo, ma diffidano l'una dall'altra. L'Austria-Ungheria teme che al boicottaggio non si possa fissare un termine e forse è pentita di qualche promessa fatta; la Turchia ha udito voci poco rassicuranti dai cristiano-sociali di Vienna: influiscono costoro presso il ministro degli esteri perchè lasci cadere appunto una delle promesse: la rinuncia alla protezione dei cristiani in Albania da parte dell'Austria.

Queste piccole calamità dell'accordo austro-turco bastano a risollevare l'animo della Serbia e del Montenegro. Paventavano essi che i Balcani divenissero troppo presto tranquilli: la perturbazione atmosferica degli ultimi giorni li rasserena. I loro uomini politici si sentono quasi rinvigoriti al potere; annunciano con pacatezza ottimistica che non c'è da affrettarsi a dir male della situazione.

★

Bülow ha pronunciato **alla Dieta prussiana** un discorso che fece spiritare i conservatori. Annunciò una nuova imposta da sopportarsi tutta dalle classi benestanti e non dai poveri; d'altra parte tolse ai conservatori ogni speranza che si possa oggi in Germania perseguitare il socialismo con leggi eccezionali; propugnò una riforma elettorale, che non sia il suffragio universale, ma tuttavia, per la Prussia, abbastanza larga. A queste uscite il blocco conservatore-liberale si sbloccò in un momento: i liberali applaudirono, i conservatori insorsero: a Danzica fu tenuto il congresso delle loro feroci proteste. E i giornali conservatori dicono molto cinicamente che il loro partito ascoltava ben volentieri i garbati complimenti fatti più volte dal cancelliere ai liberali per tenerli a bada; ma concessioni pratiche al liberalismo, questo poi no!

Guglielmo invece sembra trovare di suo gusto codeste timide aure di libertà, e accoglie cordialmente il cancelliere, come da qualche tempo non faceva più.

La mobilizzazione turca

Un' interpellanza al Sobranje

SOFIA 23 (N). I circoli ufficiali smentiscono la voce della mobilitazione della divisione di Tundscia e di Stara Zagora. Invece i circoli militari dirigenti ammettono che furono già emanati gli ordini necessari per un'immediata mobilitazione. Questi provvedimenti si qualificano come eventuale contromossa in risposta alla pretesa intenzione della Turchia d'occupare militarmente due punti strategici ed importanti del territorio controverso di confine presso Krosciali.

SOFIA 23 (N). Il Sobranje ha ripreso le sedute. Zlatanoff, ministeriale, domanda al presidente dei ministri se siano fondate le voci diffusesi oggi della mobilitazione della divisione di Tundscia nella Rumelia orientale.

Malinoff, pres. del min., dice che risponderà a questa interpellanza lunedì prossimo.

La Scupcina serba in seduta segreta

BELGRADO 23 (B). La Scupcina approvò in seduta segreta la relazione del ministro della guerra, Zivkovic.

Smentita montenegrina

CETTIGNE 23 (N). Il giornale ufficiale pubblica un comunicato del Governo in cui si dichiara che il rappresentante del Montenegro a Costantinopoli non fu autorizzato a fare alcun passo presso la Porta circa l'intesa austro-turca.

Proteste a.-u. presso la Porta

Incidenti del boicottaggio

COSTANTINOPOLI 23 (B). L'ambasciata a.-u. ha consegnato oggi alla Porta due note. La prima riguarda le dimostrazioni di Tripoli, e dice che secondo un dispaccio del console onorario Rossi, la folla boicottatrice insultò domenica scorsa nel modo più violento la monarchia a.-u., sputacchiando l'insegna consolare ed il console stesso. Su richiesta del console, il valì arrestò bensì i colpevoli, ma li rilasciò in seguito alle minacce della folla.

La seconda nota concerne il seguente fatto: Il viceconsole onorario di Alessandretta-Levante si recò recentemente con un piroscafo lloydiano a Mersina, dove, scendendo a terra su un'imbarcazione del Lloyd che batteva la bandiera austriaca, fu beffeggiato, ricevette degli spintoni e fu gettato da alcuni battellieri in un'altra barca. Solo dopo essersi rifugiato su un piroscafo italiano, egli potè scendere a terra in una barca. Anche per questo fatto si chiede la punizione dei colpevoli.

L'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini fece anche oggi dei passi presso la Porta, protestando contro la generale continuazione del boicottaggio.

La Camera turca afferma il suo diritto di controllo

Incidenti

COSTANTINOPOLI 23 (N). Nell'odierna seduta della Camera i ministri risposero ad alcune interpellanze. Il ministro degli evkafs ammise il cattivo stato e gli abusi nell'amministrazione delle opere pie, ma osservò che la stessa era stata trascurata da secoli. I deputati protestarono allorchè il ministro volle negare alla Camera il diritto di ingerirsi nelle amministrazioni di carattere religioso, e così pure allorchè il presidente del Consiglio di Stato, rispondendo a un'interpellanza sul protezionismo nelle nomine dei consiglieri di Stato, disse che le stesse non riguardavano la Camera. Tutti gli oratori accentuarono che alla Camera spetta il diritto di controllo su tutti gli affari dello Stato. Un deputato arabo, che voleva parlare nella sua lingua, ne fu impedito.

SCUPCINA MONTENEGRINA

CETTIGNE 23 (N). Nella seduta di ieri la Scupcina approvò a voti unanimi il trattato di commercio con l'Olanda

La riforma tributaria ungherese

Aspre critiche di Polonyi

BUDAPEST 23 (N). La Camera dei deputati respinse la proposta Bozoky, secondo la quale la commissione bancaria avrebbe dovuto presentare al più tardi il 1. febbraio una relazione per l'istituzione della banca indipendente.

Geza Polonyi fece quindi un'aspra critica della riforma tributaria, occupandosi dettagliatamente di tutti i relativi progetti. Il suo discorso occupò quasi tutta la seduta. Nella seduta di lunedì continuerà la discussione della riforma tributaria.

AL REICHSTAG

Polacchi e socialisti contro la legge sulle associazioni

BERLINO 23 (B). Reichstag. - Continua la discussione sull'interpellanza circa l'applicazione della legge sulle associazioni.

Radziwill dichiara che il segretario di Stato non portò delle prove, le quali potessero confermare che le associazioni professionali polacche si occupano di politica.

Il segretario di Stato Bethmann-Hollweg dice: «Ho dimostrato che le associazioni polacche altro non fanno che attizzare l'odio contro quanto è tedesco».

Il socialista Ledebur dice che la legge è così severamente applicata perchè deve servire come una misura eccezionale contro i polacchi. Con questa legge si aumentarono gli errori incredibili della politica dell'impero e della Prussia, e l'impero tedesco fu fatto apparire all'estero come uno Stato reazionario.

Just, direttore dell'Ufficio dell'interno, comunica che secondo una nuova disposizione gli annunzi di adunanze socialiste e polacche possono essere fatti mediante i giornali più diffusi dei rispettivi distretti.

Schirmer e Müller (Meiningen) protestano contro la legge; Liebert l'approva.

La discussione è quindi rinviata alla seduta di lunedì.

Terremoto lontano e terremoto vicino

Violente scosse a Messina e a Reggio

TORINO 23 (N). Stamane ad ore 3.55 gli strumenti dell'Osservatorio del collegio Carlo Alberto, a Moncalieri, hanno registrato una forte scossa di terremoto che dalla direzione predominante pare venga dall'est. Le pennine del componente est sbalzarono addirittura fuori del cilindro; quelle dell'altro componente tracciarono un diagramma di oltre 500 millimetri.

FIRENZE 23 (N). Il padre Stiattesi dell'Osservatorio di Quarto, comunica che stamane dalle 3.56 nello spazio di un'ora e mezza furono prodotte enormi registrazioni di un terremoto avvenuto, secondo la formula di Stiattesi, a 3531 chilometri di distanza. Le registrazioni del pendolo orizzontale hanno raggiunto 570 millimetri di ampiezza.

SIENA 23 (N). Stamane alle 3.55 fu avvertita una scossa di terremoto ondulatoria di primo grado di origine lontana.

REGGIO CALABRIA 23 (N). Stamane ad ore 3.52 gli strumenti dell'Osservatorio di Morabito-Mileto registrarono una scossa di terremoto alla distanza di circa 3700 chilometri.

CATANIA 23 (N). Questo Osservatorio ha avvertito stamane due leggere scosse di terremoto. Gli strumenti registrarono anche una notevole scossa lontana. Le stesse scosse furono registrate anche dall'Osservatorio di Mineo.

BUCAREST 23 (B). Gli apparati sismici registrarono stamane alle 4.45 una leggera scossa di terremoto a Bucarest.

REGGIO CALABRIA 23 (N). Ad ore 14 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto; alle 16.25 una forte scossa preceduta da rombo, e alle ore 19.24 una fortissima, breve, ma di intensità paragonabile a quella fatale del 28 decembre, preceduta da un'altra più lieve, alle 19.20. Sono avvenuti parecchi crolli di muri. La popolazione è in preda a grande panico.

MESSINA 23 (N). Ad ore 19.30 fu avvertita una fortissima scossa sussultoria e ondulatoria della durata di otto secondi. La popolazione è allarmata. Anche a bordo delle navi la scossa fu avvertita in modo sensibilissimo.

REGGIO CALABRIA 23 (N). In seguito alla scossa di stasera, alcune case, rimaste lesionate dal precedente terremoto del 28 decembre, crollarono. La popolazione si è riversata nelle vie. Nessuna vittima. La scossa fu avvertita pure a Palmi, Bagnara e Villa San Giovanni, producendo panico.

A MESSINA

Occorrono necrofori!

ROMA 23 (N). Il generale Mazza telegrafa da Messina all'on. Giolitti: Procedono alacremente i lavori di scavo per il disseppellimento dei cadaveri estratti dalle macerie. Stante il numero di cadaveri sempre più considerevole che viene in luce, feci vivissime premure presso le autorità municipali perchè provvedano ad una sempre più larga organizzazione del servizio di necrofori, proporzionandolo all'entità e all'urgenza dei crescenti bisogni. Il tempo migliorato acconsentì oggi una maggiore alacrità al lavoro. Ho percorso parte della città, ed ho visitato i centri principali degli agglomeramenti cittadini, constatando il regolare andamento dei servizi, l'elevato spirito e la buona salute della popolazione e della truppa. Il duca di Genova è partito stasera per Spezia con la nave «Regina Margherita».

Il Montenegro per le vittime del terremoto

CETTIGNE 23 (N). La Scupcina, su proposta del ministero, votò all'unanimità l'importo di 10.000 corone per i danneggiati dalla catastrofe di Sicilia e Calabria. Diresse inoltre alla regina Elena un indirizzo, nel quale le si esprime l'ammirazione pel suo contegno valoroso e magnanimo sui luoghi della catastrofe.

La condanna del generale Alexejeff

PIETROBURGO 23 (Ag. pietrob.) Dopo un dibattimento durato cinque giorni il generale Elexeieff fu assolto stasera alle 10 dal tribunale della marina dall'accusa di ricatto. Fu invece ritenuto colpevole di avere mantenuto relazioni con la ditta inglese Hotchkes, come ufficiale di stato maggiore della marina, durante la guerra russo-giapponese e di aver ricevuto dalla stessa 9500 rubli, e fu condannato alla destituzione con gli effetti di legge, nonchè ad un'ammenda di 10.000 rubli, commutabile in un anno di carcere

Attentato alla dinamite contro un sindaco spagnolo

SAN SEBASTIANO 23 (N). La scorsa notte, sotto le finestre del sindaco di Andoain, esplose una cartuccia di dinamite, causando però soltanto danni materiali. Furono già arrestati parecchi individui. S'ignora il motivo dell'attentato.

Un'ascensione di Enrico di Prussia

BERLINO 23 (B). I giornali del mattino annunciano che il principe Enrico prese parte ad una gita del dirigibile militare, che, partendo da Tegel verso le 9, si diresse sopra la Jungfernhaide, il giardino zoologico e il viale dei tigli al palazzo imperiale, e poi, passando sopra la Leipzigerstrasse, il giardino zoologico e Charlottenburg, ritornò a Tegel, dove il pallone discese verso le 11.

Sciopero di carrettieri a Parigi

PARIGI 23 (N). Per questioni di mercede si sono messi in sciopero 500 carrettieri del mercato centrale.

Apponyi indisposto. BUDAPEST 23 (U B). Il ministro dell'istruzione conte Apponyi è indisposto, e dovrà stare in letto un paio di giorni.

La morte del pittore Bisco. ROMA 23 (N). E' morto improvvisamente a sessanta anni il pittore romano Cesare Bisco, che fu col De Amicis al Marocco, e che illustrò il libro scritto dal De Amicis su quel paese. Decorò in Egitto il teatro vicereale del Cairo. Studiò pure molto il paesaggio romano; ultimamente coltivava le acqueforti, pur meditando di tornare a dedicarsi esclusivamente alla pittura. Illustrò anche la battaglia di Dogali.

I MIRACOLI DELLA RADIOTELEGRAFIA

730 persone salvate dai marconigrammi

LONDRA 23 (N). La stazione marconigrafica di Boston ha ricevuto stamane un marconigramma, lanciato dal piroscafo inglese «Republic» della «White Star Line», che dice essere venuto a collisione con un piroscafo sconosciuto e di essere in procinto di colare a picco. A bordo del «Republic» vi sono 220 passeggeri di salone e 211 di terza classe, più 300 persone d'equipaggio. Il «Republic» era partito ieri, venerdì, per i porti del Mediterraneo.

BOSTON 23 (N). Un radiotelegramma giunto a questa Camera di commercio, lanciato dal transatlantico italiano «Florida», in viaggio da Genova e Napoli per Nuova York, annuncia di aver salvato i passeggeri e l'equipaggio del piroscafo «Republic» della «White Star Line».

Il «Republic» fu abbordato all'altezza del compartimento delle macchine e in breve fu invaso dall'acqua. L'arsenale di Charlestown ricevette un marconigramma del «Republic» annunciante che esso stava rapidamente affondando. Il piroscafo «Baltic» della stessa Società, diretto a Liverpool, che navigava nel raggio della zona marconigrafica nella quale spaziava il radiotelegramma lanciato dal «Republic», potè correre in aiuto del pericolante. La nave guardacoste americana «Chusnet» proveniente da Weedseale, e il transatlantico francese «Lorraine» della «C. G. Transatlantique» di Havre, in viaggio da Havre per Nuova York, ricevettero lo stesso radiotelegramma, e tanto l'uno quanto l'altro accorsero in aiuto del «Republic».

Odio di fratelli settuagenari finito a fucilate.

UDINE 23 (N). A Magnano, grosso paese sulla linea pontebbana, i fratelli Ceschia Giov. Batta di 74 anni, Giacomo di 68 e Giovanni di 65, vivevano in comune. In una casa contigua, separata dalla loro semplicemente da un sottoportico, viveva con due figli trentenni il quarto fratello, Giuseppe, di 76 anni. Fra i vecchi fratelli, per motivi di interessi, erano frequenti e violente le scenate. Ieri notte, Giuseppe, uscendo con un carro, ribaltò un secchio d'acqua nel sottoportico, e ne derivò un litigio, seguito da colpi di fucile, di randello e di tridente. Dopo venti minuti, il Giov. Batta cadeva al suolo, lamentandosi che un suo figlioccio l'aveva ucciso. Difatti, trasportato all'ospitale di Tarcento, morì poche ore dopo. Anche il Giovanni è rimasto ferito ed è in pericolo di vita; il Giacomo lo è meno gravemente. Il Giuseppe e i suoi due figli furono arrestati la stessa notte.

Disastro ferroviario. - Quindici morti.

BERLINO 23 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Nuova York che nei pressi di Jonestown stamane il treno celere Nuova York-Saint Louis urtò contro un altro treno celere. Mancano particolari sul disastro, ma si assicura che vi sono almeno quindici morti. Furono mandati sul luogo della catastrofe cento medici.

Contrabbandieri assiderati.

UDINE 23 (N). Stamane sul Monte Grande, presso Vedronza, oltre Tarcento, si trovarono tre contrabbandieri, uno morto e due moribondi per assideramento. Mancano particolari.

Una pazza corsa alla morte.

LONDRA 23 (N). A Tottenham accadde un fatto gravissimo. Due stranieri, la cui nazionalità non fu ancora accertata, fecero fermare un'automobile nella quale si trovavano due impiegati d'una fabbrica di caucciù recanti un importo di denaro per pagare le mercedi settimanali agli operai; ferirono a revolverate i due impiegati e s'impadronirono del denaro. Poi d'un balzo saltarono su un carrozzone del tramway, che passava in quel momento, e puntando il revolver contro il frenatore lo costrinsero a dare al carrozzone la massima velocità. Durante la corsa tirarono revolverate contro il conduttore e i passeggeri, ferendo alcune persone. Intanto però molti poliziotti in bicicletta e in automobile s'erano dati a inseguire il carrozzone. Dopo aver sparato ancora ripetutamente contro i loro inseguitori, i due, evidentemente impazziti, si uccisero.

LONDRA 23 (B). Secondo le ultime notizie a Tottenham i due stranieri uccisero tre persone.

Dibattito nazionale ed internazionale

sulla questione universitaria italiana.

Dove sono gli italiani?

Invano il Governo, componendo di amarezza la mistura del progetto universitario, si studia di farlo ingollare con dolcezza di parole a tedeschi e italiani. Invano s'affatica a convincere gli uni che qualche centinaio di studenti italiani non potranno mutare il carattere nazionale di Vienna; invano, con fior di sofismi, vuol far credere agli altri che Vienna sarebbe per la cultura accademica italiana il paese della cuccagna. Potrà sì qualche partito tedesco, per ragioni sue proprie, acconciarsi ad accettare il punto di vista governativo; ma tutti i tedeschi più gelosi delle caratteristiche nazionali della capitale ravvisano, a torto o a ragione, nella Facoltà italiana a Vienna un precedente pericoloso, atto a battere come un ariete contro le mura del germanismo; e gli italiani tutti, senza distinzione, nè eccezione, per le insidie del Governo non hanno avuto che una sola risposta: lo sdegno. Il Governo non poteva dunque, con la sua scelta, incappare peggio; poichè anche dei gruppi slavi, se alcuni potranno appoggiare il progetto per servirsene poi come d'un'arma contro i tedeschi, altri certamente lo combatteranno per non vedere, prima o poi, risolti anche i loro postulati universitari in modo così inopportuno, così contrario a ogni diritto e ad ogni ragionevolezza.

A quale risultato condurrà dunque, date queste condizioni, la discussione parlamentare del progetto? Se i deputati tedeschi e slavi recheranno nella Camera tutte le opinioni e le dichiarazioni di cui in questi giorni, quasi a compensare il silenzio sistematico e sintomatico dei giornali, sono stati larghi, è prevedibile che il Governo non saprà più che pesci pigliare, dato pure ch'esso non venga dinanzi al potere legislativo con la testardaggine di chiedere non una discussione, ma un'approvazione. La soluzione più disinvolta e radicale è quella dei pangermanisti; essi escludono in massima l'istituzione d'ogni università che non sia tedesca. Ma siccome dubitano - che liberalità! - del successo di questa negazione, si contentano per lo meno di escludere Vienna, perchè deve r e s t a r e tedesca, e Trieste, perchè deve d i v e n t a r e tedesca. Peccato che non dispongano di un terzo luogo al quale applicare il veto, perchè è s t a t o tedesco! Se mai, essi chiuderebbero un occhio per l'Università italiana a Trento o Rovereto, che Bismarck non accolse entro i confini della Pangermania. Ma qui si troverebbero schierati contro i deputati delle province alpine, che non possono rinunziare alla conquista di Trento e di Rovereto. Gli slavi invece non avrebbero eccezioni da elevare contro le città trentine; rimangono un po' perplessi di fronte a Vienna, e infine si deciderebbero per Trieste, se l'Università italiana dovesse essere.... italo-slovena, e meglio ancora, soltanto slovena.

Gli italiani, da questa prevedibile discussione, dovrebbero ricavare, se fossero suggestionabili, l'impressione di essere diventati l'araba fenice, della quale ognuno afferma ch'esiste, ma nessuno sa dove. Infatti, se Trieste non è italiana, ma è come un appartamento vuoto che attende vi vengano abitare slavi o tedeschi, se il Trentino è come un paese vergine in attesa dei tedeschi colonizzatori e pionieri di civiltà, dove mai sono questi benedetti italiani? e perchè il Governo s'incaponisce a dar loro una Facoltà italiana, che deve allogare in terra tedesca, perchè non ci sono terre italiane? E con che diritto qualcuno viene a infinocchiarci che la Facoltà non s'istituisse a Trieste perchè anzi sarebbe terra troppo italiana?

Informazioni dell'on. Conci sul progetto governativo

L'on. Conci ha avuto un colloquio con un membro del Governo di Vienna sul progetto di legge per la Facoltà giuridica italiana, e così ne riferisce sull'organo del suo partito:

— Ella sarà stata poco edificata del progetto di legge? - gli chiese il ministro.

— Assai poco, Eccellenza - rispose il deputato trentino; - se ho da dirle il vero quel progetto mi ha fatto pensare ad una critica molto spiritosa del progetto di Rovereto che avevo letto su un giornale, e precisamente sul «Piccolo» di Trieste.

— E sarebbe?

— Ecco: era un dialogo fra il presidente dei ministri e un alto impiegato; il presidente dei ministri domandava a quest'ultimo quale impressione avesse fatto il progetto di Rovereto sugli italiani, e l'altro rispondeva: «cattiva»; e sui tedeschi?: «cattiva», era la risposta; e oltre i confini? e la risposta suonava di nuovo: «cattiva»; e il presidente dei ministri conchiudeva: «benissimo, tutti malcontenti, precisamente quello che volevo».

— Vienna le pare dunque una scelta proprio infelice?

— Dopo quello ch'è successo a Vienna, certo che gli italiani non possono essere lieti di una simile soluzione; e i tedeschi, i quali deliberano apposita legge per impedire che venga eretta a Vienna una semplice scuola elementare di altra lingua, non possono certo desiderare che vi venga eretta una scuola superiore italiana; e quindi la soluzione di Vienna mi sembra ben poco indovinata; e del resto a quale scopo, Eccellenza, furono assunte quelle tali disposizioni linguistiche?

— Ecco: il presente progetto è una copia di quello di Rovereto: incombe ora alla deputazione di migliorarlo e promuovervi i creduti cambiamenti.

OSTACOLI PARLAMENTARI

Veto sloveno - A quando la prima lettura

Lo stesso on. Conci fornisce poi al giornale clericale trentino le seguenti informazioni:

Il Gabinetto desidera che la questione universitaria venga risolta sollecitamente; e i deputati italiani furono anzi eccitati dal Governo ad adoperarsi perchè il progetto di legge passasse, a risparmio di tempo, senza prima lettura alla Commissione. Siccome anche la deputazione italiana vorrebbe vedere finalmente risolta una così vecchia vertenza, la stessa chiedeva alla presidenza della Camera che il progetto fosse rimesso direttamente alla Commissione. Per poter fare questo, occorre però che nessun deputato sollevi obbiezione; e il veto era stato in realtà interposto, già appena annunciato il progetto alla Camera, dagli slavi meridionali.

Ignorasi il motivo di tale contegno ed è verosimile che questi ultimi vogliano

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(46)

Anna aveva ascoltato attentamente le parole del maggiore; ed a poco a poco era subentrata in lei la convinzione della inutilità di quanto aveva fatto, di quanto aveva sofferto. Il racconto di Nobrikoff era troppo particolareggiato ed anche sufficientemente suffragato da fatti e da circostanze, perchè essa non dovesse prestarvi fede. Pure, una speranza lieve rimaneva ancora nel suo spirito.

— Tutto questo perchè non mi venne detto a suo tempo? - domandò.

— Non vi venne comunicato per mio espresso desiderio. Il Governo imperiale mi ha affidato un compito di estrema fiducia. Si sapeva di un probabile tentativo di insurrezione in Mosca, a base di barricate e di fucilate. Si dubitava che questo complotto venisse architettato qui a Londra, donde dovrebbe partire alla volta della Russia un completo carico di armi e di cartucce. Non volevo quindi essere conosciuto da voi, prima di aver iniziato con esito certo le mie indagini.

Anna, seduta sulla seggiola, respirava affannosamente.

— Devo parlare con mio padre! - esclamò, movendo verso la porta, non ostante il tentativo fatto dalla matrigna di sbarrarle il passo.

— Quale ragazza è mai costei! - esclamò la matrigna, con voce di disgusto. Ha una libertà di modi e di vita davvero deplorevoli!

Anna trovò suo padre in condizioni tali da permettergli di rispondere in modo preciso alle varie domande rivoltegli da lei. Ed essa dovette purtroppo convincersi che l'assistenza dei rivoluzionari era stata ben lontana dal raggiungere lo scopo prefisso. La salvezza, la libertà apparivano fossero unicamente e veramente dovute al maggiore Nobrikoff.

Anna baciò affettuosamente la mano del padre e discese. Il pensiero che tutto quanto aveva fatto non aveva avuto che un esito negativo, e che il comitato aveva abusato della sua buona fede per raggiungere il suo intento, aveva suscitato un tumulto nel suo animo. Con quale facilità era stata tratta in inganno! Con quanta prontezza essa aveva fatto getto della propria felicità, del proprio amore, del proprio avvenire!

Incontrò sulla scala la matrigna.

— Mamma - essa disse - non mi sento bene. Quanto ho sentito mi ha troppo agitato e non potrei fermarmi più a lungo. Vogliate presentare al maggiore Nobrikoff ed a mia sorella i miei auguri ed i miei saluti. - E senza attendere risposta, se ne andò.

La signora Ross ritornò presso Nobrikoff, il quale apparve alquanto seccato per la partenza immediata di Anna. Pochi minuti dopo, allegando il pretesto di doversi recare a Poplar, uscì alla sua volta, sperando di poterla ancora rintracciare. Ma il suo desiderio non venne soddisfatto, erasi avviato verso il giardino Kensington, mentre Anna, incontrato come al solito Nicola, erasi diretta verso Hyde Park.

— Ho qualcosa a dirvi! - essa esclamò appena lo vide.

— Davvero? - disse a stento Nicola, mentre il cuore gli batteva forte, nell'attesa della parola d'amore ch'egli erasi ripromesso di udire in quel giorno da Anna.

— Sì ? essa ripetè. - Debbo informarvi che ho conosciuta finalmente la verità.

— Quale verità? - domandò Nicola, alquanto sorpreso dal tono della voce di Anna.

— Sì! - essa ripetè. - Debbo informarvi da volta, e poi, perdendo ogni dominio su sè stessa, sollevò una mano, ed un guardiano del parco, due o tre bambinaie, alcuni rari passanti poterono vedere una giovane signora, colpire per ben due volte in viso, con tutta l'energia della piccola mano, il signore distinto che l'accompagnava.

XXIII.

La rivelazione.

Il rapido movimento di Nicola per scansare i due colpi gli fece cadere a terra il cappello. Egli si chinò, lo raccolse, prese a spazzolarlo lentamente, con somma cura. Sentì dolore alla bocca, vi portò la mano e la ritirò lorda di sangue; non porse attenzione alle bambinaie, ai passanti attratti dalla scena fulminea. Vide soltanto che Anna si allontanava rapidamente e mosse il passo per raggiungerla. Sul suo viso, di un pallore cadaverico, la piccola macchia rossa del sangue uscente dal labbro ferito, spiccava stranamente. Anna procedeva diritta, col capo eretto. Ella era stupita e contenta in pari tempo di quanto aveva fatto. Nel tumulto, nella confusione dello spirito, un desiderio solo, irresistibile, l'aveva assalita, quello di mostrare a Nicola in qual giudizio ormai lo tenesse. - Pure tu sei sempre stata ingannata! - una voce implacabile pareva sussurrarle nel cervello. Avvertì dolore alla mano e postovi lo sguardo, s'accorse che il guanto erasi lacerato.

Un brivido la scosse, sentendo nuovamente vicino a sè Nicola.

— Ancora voi? - chiese, scostandosi con orrore.

— Sì, naturalmente - egli rispose.

Essa levò gli occhi su di lui, che sostenne imperterrito lo sguardo ostile.

Egli credette che Anna volesse nuovamente colpirlo. Un'onda di sangue gli accese il viso.

— A vostro piacere! - esclamò.

Se Anna avesse veramente avuto l'idea di schiaffeggiarlo, quella risposta glie la avrebbe fatta abbandonare immediatamente. Si volse per continuare il cammino interrotto. Nicola la seguì.

— Non vi è bastato l'affronto? - ella proruppe.

— Dovete spiegarvi! - E' necessario che vi spieghiate! - replicò Nicola, in tono di comando.

— Spiegare, spiegare! - ripetè con amarezza Anna. - Non comprendete che ho appreso tutta la verità?

— Quale verità? - domandò egli - senza muover ciglio.

— La verità è che voi mi avete burlata, ingannata, tradita! Voi avete mentito con me spudoratamente, sempre! Ho sofferto per nulla! Voi lo sapevate.... voi lo sapevate!

— Spiegatevi più chiaramente. Se qualcuno vi ha ingannata, se qualcuno si è comportato indegnamente con voi saprò punirlo, ve lo giuro!

— Oh voi voi! - essa esclamò sprezzantemente. - A quanto pare credete possibile ingannarmi ancora? - ed accompagnò le parole con un riso stridulo che tradì la sua sofferenza.

E. R. PUNSHON. (Continua).

vincolare il loro assenso alla condizione che vengano loro fatte determinate concessioni; è però deplorevole che le nazionalità poco numerose e perciò più torteggiate vicendevolmente si osteggino anzichè appoggiarsi nel raggiungimento de' loro giusti postulati.

Poco importerebbe quel veto se il Parlamento fosse in condizioni normali; chè il progetto potrebbe venire in tale caso messo all'ordine del giorno di una delle prossime sedute, e regolarmente pertrattato in prima lettura. Ma sono state presentate nientemeno che 23 proposte d'urgenza, e prima che siano pertrattate tutte, occorrono non poche sedute; e poi ne possono venire delle altre; frattanto si perde un tempo prezioso, e verrà forse meno la possibilità di poter attuare la Facoltà per il prossimo autunno. Si potrebbe tentare anche per la Facoltà la via delle proposte d'urgenza; ma è dubbio se si otterrebbero i due terzi di voti che a tale scopo occorrerebbero. Verranno ora fatte pratiche per rimuovere il primo inciampo già incontrato dal progetto universitario.

Il voto degli studenti di Pola

Abbiamo per telefono da Pola:

Gli studenti accademici di Pola si sono adunati ed hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Gli studenti accademici di Pola, mentre invitano i deputati italiani al Parlamento austriaco ad un'azione concorde e più che mai energica per smuovere il Governo dall'inconsulto progetto d'istituire a Vienna la Facoltà giuridica italiana, riaffermano la necessità imprescindibile che soltanto su suolo italiano, a Trieste, sede lungamente auspicata, sorga per aver vita feconda la futura Università nostra. Ogni altro meschino espediente respingerà il popolo, respingeranno gli studenti, pronti a nuovi sacrifizi per il completo trionfo d'un diritto pravamente conculcato».

La questione universitaria italiana affare interno dell' Austria.

Un articolo semiufficioso

Il corrispondente viennese ci telefona:

La «Wiener Allgemeine Zeitung» pubblica il seguente articolo, che vi trasmetto tanto perchè i rapporti in cui il giornale si trova con alcuni circoli politici, potrebbero attribuire all'articolo carattere quasi ufficioso, quanto perchè è qui considerato come l'inizio di una serie di manifestazioni sintomatiche per i rapporti fra l'Austria e il Regno d'Italia:

«La stampa italiana protesta in forma singolarmente violenta contro l'intenzione del Governo austriaco di stabilire a Vienna la sede della Facoltà giuridica italiana. Alcuni giornali giunsero fino al punto d'affermare che il signor Tittoni è risoluto a dimettersi, perchè la Facoltà italiana non sarà eretta a Trieste. A quanto apprendiamo da fonte bene informata, la notizia delle dimissioni del signor Tittoni è bensì inesatta, ma tuttavia il fatto che a Roma si potè credere che un ministro italiano si sarebbe dimesso perchè non si appaga il suo desiderio riguardo alla sede d'una scuola superiore austriaca, dimostra chiaramente quale confusione d'idee sia subentrata presso gran parte dell'opinione pubblica d'Italia. Noi potevamo trovare spiegabile benchè gli italiani non vi avessero un diritto formale - che l'opinione pubblica italiana manifestasse vivamente il desiderio che agli italiani dell'Austria fosse data la possibilità di istruirsi scientificamente nella loro lingua materna. Il desiderio d'una Università italiana in Austria appariva come alcunchè di naturale. Noi potevamo anche trovare spiegabile che in Italia si facesse sentire un'opposizione contro il progetto d'istituire la Facoltà giuridica italiana in una piccola città del Trentino, giacchè in questo caso non sarebbe stato ingiustificato il rimprovero che si volesse isolare la gioventù italiana relegandola lontano dai centri di coltura intellettuale.

«Ma l'agitazione prodotta dall'intenzione del nostro Governo di scegliere Vienna come sede dell'Università italiana, mette in una stranissima luce tutta l'agitazione spiegatasi in Italia in questa questione. Vienna è il centro intellettuale dell'Austria. Vienna offre più di qualsiasi altra città l'occasione d'istruirsi scientificamente. Quindi se l'opinione pubblica in Italia protesta in forma così brusca contro la scelta di Vienna come sede dell'Università per gli italiani dell'Austria, e chiede Trieste, e soltanto Trieste, come sede, si deve ritenere che questa parte dell'opinione pubblica dell'Italia scorga nella questione dell'Università italiana appunto soltanto una questione politica - per conquistare Trieste per intanto a favore degli italiani dell'Austria. Si dimentica affatto che si tratta di italiani austriaci e d'una questione austriaca, circa la quale spetta unicamente all'Austria il decidere. Si è andati troppo in là, se in Italia si crede già di poter parlare delle dimissioni d'un ministro italiano per una questione interna dell'Austria. E' tempo di far cessare una tal confusione di concetti, e far capire a quei giornali italiani che l'Italia non è una potenza protettrice di quei cittadini dello Stato austriaco che appartengono alla nazionalità italiana».

Una nota del Governo italiano a Vienna?

Abbiamo da Roma 23: Il «Giornale d'Italia», dopo commentata la situazione creata dal progetto del Governo austriaco per l'Università italiana, scrive: Sappiamo soltanto che il popolo italiano non deve perdere la calma. Certe situazioni si superano con calma e serietà. Dovere delle nostre popolazioni è usare serietà e compostezza; in quanto al Governo, lasciamogli tutta la responsabilità della scelta dei mezzi per uscire dalla situazione in cui si trova impegnato.

Una nota manifestante il rincrescimento del Governo italiano, fu trasmessa a Vienna.

Un intervento germanico a Vienna per la questione universitaria italiana

Abbiamo per telegrafo da Berlino:

Il corrispondente romano del «Berliner Tageblatt» telegrafa: A quanto vengo a sapere, il nuovo profondo malcontento che si manifesta in tutta l'Italia per la deliberazione del Governo austriaco nella questione universitaria, ha fatto anche forte impressione sul Governo germanico. Il disinganno toccato all'Italia dopo tutte le assicurazioni d'amicizia ha scatenato uno sdegno contro l'Austria, che è un serio pericolo per la Triplice. La Germania quindi si è risolta a fare da mediatrice fra le alleate ed, a quanto vengo a sapere, il cancelliere dell'impero principe Bülow ha intrapreso dei passi a Vienna raccomandando di prendere in considerazione i desideri italiani nell'interesse della Triplice.

Gli sloveni tenterebbero una università italo-slava a Trieste!

Il corrispondente viennese ci telegrafa:

I giornali hanno da Lubiana che a proposito della questione universitaria italiana, si dichiara da parte slovena che i deputati jugoslavi voteranno per il progetto del Governo soltanto a condizione che resti esclusa Trieste come sede dell'Università italiana, e che in pari tempo si deliberi anche l'istituzione di una Facoltà giuridica slovena a Lubiana. Alcuni uomini politici sloveni farebbero propaganda a favore dell'idea di un accordo con gli italiani, per chiedere che a Trieste venga eretta una Università comune italo-slovena (accordo su queste basi impossibile - N. d. R.) Si crede di poter realizzare questa proposta, giacchè essa potrebbe riuscire gradita al Governo, perchè stabilirebbe l'equilibrio politico a Trieste (ma non gradita, certo, questa proposta potrebbe riuscire agli italiani - N. d. R.)

Le amenità degli studenti tedeschi

Ci telefonano da Vienna: La «Deutschnationale Correspondenz» reca che oggi i rappresentanti della studentesca tedesca di Vienna presentarono al Senato accademico ed al Comitato universitario parlamentare dei partiti tedeschi liberali il seguente memoriale:

«Gli studenti tedeschi di Vienna hanno letto con indignazione (!) il progetto di legge governativo per l'istituzione d'una Facoltà giuridica italiana e credono loro dovere nazionale di protestare energicamente contro lo stesso. Noi scorgiamo nell'istituzione di una Facoltà giuridica italiana, in qualsiasi luogo essa sorga (!) un nuovo attentato contro i diritti del popolo tedesco in Austria. (E gli attentati contro il diritto degli altri popoli? N. d. R.) Fino a tanto che non saranno soddisfatti i nostri propri postulati riguardanti la coltura intellettuale, è fino a tanto che le nostre scuole superiori non saranno sviluppate secondo le esigenze moderne, l'istituzione di qualsiasi scuola superiore che dovrebbe essere attivata e mantenuta con denaro tedesco, riesce di grave danno al popolo tedesco. Gli italiani, per esempio, non riescono nemmeno a sopperire (?) con le loro contribuzioni alle spese amministrative dei territori da essi abitati (vecchie fandonie già sfatate tante volte. N. d. R.) tanto meno potranno sopperire alle spese per l'istituzione ed il mantenimento di una scuola superiore. Il progetto governativo ci appare come una prova di arrendevolezza di fronte alla nota politica a base di revolteliate praticata dagli studenti italiani (ma abbiate pazienza di attendere il verdetto del tribunale, o randellatori. N. d. R.) politica che ci pare tanto più pericolosa inquantochè potrebbe facilmente fare scuola. A tutte queste ragioni, che c'inducono a protestare contro l'istituzione di una Facoltà giuridica italiana in Austria, si aggiunge un altro motivo particolarmente grave: la scienza giuridica e di Stato austriaca è in gran parte fondata sul diritto germanico (e il diritto romano? N. d. R.) od è specificamente austriaca e non ha alcun rapporto col diritto italiano. La nuova Facoltà giuridica cercherà però la sua base nel diritto italiano e così subentrerà un concetto giuridico diverso da quello austriaco, e nell'applicazione della giurisprudenza si manifesterà una corrente estranea». (Perchè tutto ciò? Non ci sarà un piano d'insegnamento? N. d. R.).

Il memoriale chiude uguale a quello delle altre università di questo Stato, invitando il Senato accademico ed i deputati tedeschi a tutelare nel modo più energico i diritti del popolo tedesco.

Per i paesi della sventura

Ecco la 23.a lista delle offerte pervenuteci nella giornata di ieri a beneficio degli sventurati nostri fratelli:

Dai giuocatori di tarocchi a Nabresina	Cor.	40.—
Circolo Famigliare	»	30.26
Raccolte dal proprietario del Caffè Stella Polare di Gradisca col grammofono	»	30.—
Romeo Gasperini Fr. 24.— e	Lire	6.—
Dagli addetti alla vuotatura dei pozzi neri e canali	Cor.	21.—
Giorgio Afenduli, per correggere un errore	»	20.—
R. Pammf	»	12.—
Da bordo dell'«Evelina»	»	9.—
Giovanni Muradori	Lire	6.—
Famiglia Kyger Grado	Cor.	5.—
Da Gabriella, Jolanda, Bruno, Virgilio e Maria da Portole	»	2.—
Giorgio Dussizze, Portole	»	1.—

Da Ronchi.

Personale dell'Officine elettriche dell'Isonzo:		
Giuseppe Siega	»	5.—
Di Zamagna Carlo	»	5.—
Giuseppe Bellanaric	»	3.—
Luigi Bachig	»	2.—
Luigi Denich	»	2.—
Luigi Petkovsek	»	2.—
Giuseppe Razza	»	2.—
Gino Costa	»	2.—
Vittorio Iercich	»	1.—
Giuseppe Rautnig	»	1.—
Giovanni Minotti	»	1.—
Carlo Trevisan	»	1.—
Giovanni Piet	»	1.—
Antonio Iarch	»	1.—
Rodolfo Doria	»	1.—
Antonio Tuzzi	»	1.—
Antonio Luchetta	»	1.—
Antonio Chiappi	»	1.—
Elarg. inferiori a Cor. 1.— (1)	»	2.60

1) Clemente Olivieri cor. 0.50, Rodolfo Furlan 0.50, Antonio Boz 0.50, Angelo Marussig 0.50, Luigi Blason 0.40, Dante Fulizio 0.20.

Da Antignana.

Giovanni Orlich	Cor.	5.—
Felice Giorgis jun.	»	5.—
Antonio Depiera	cor.	3.—
Alessio Orlich	»	2.—
Luigia Orlich	»	2.—
N. N.	»	2.—
Ada Orlich	»	1.—
Maria Orlich	»	1.—
Venceslao Crismanich	»	1.—
Pietro Raner	»	1.—
Sidonia Sestan	»	1.—
Giovanni Raner	»	1.—
Romano Vittas	»	1.—
Antonio Prelaz	»	1.—
Romano Depiera	»	1.—
Carlo Dusman	»	1.—
Maria Diviach	»	1.—
Giacomo Uicich	»	1.—
Elargizioni inf. a cor. 1 (2)	»	1.—

2) Gregorio Fabris cor. 0.40, Giovanni Schergl 0.20, Michele Zunta 0.20, Tomaso Segon 0.20.

Da Colmo

Francesco Grabar	Cor.	1.—
Antonio fu G. Grabar	»	1.—
Giovanni Paulovich	»	1.—
Giovanni Scrignar	»	1.—
Domenico Vivoda	»	1.—
Antonio Nubalich	»	1.—
Guido, Gastone e Jolanda Comar	»	1.—
Elargizioni inf. a cor. 1 (3)	»	—.40

3) Pietro di A. Ghersinich cor. 0.30, Gigetto Comar 0.10.

Da Parenzo.

Fra amici artigiani per l'incanto di una margherita	Cor.	30.70
Da N. N. approvando la bella idea	»	5.—

Somma delle offerte oggi pubblicate: corone 280.96, lire 12.— e franchi 24.—. Inviate ieri a Roma a disposizione del Comitato centrale lire 1232.90. Somma delle offerte pubblicate a tutto ieri ed inoltrate a Roma: lire 166.445.82. Assieme raccolte: lire 166.457.82, franchi 24.— e corone 280.96.

L'adunanza generale dell'Associazione Patria

Nessun eccitamento è necessario ai soci della «Patria» perchè accorrano numerosi all'adunanza generale indetta per oggi. L'eccitamento viene dai fatti recenti e presenti, che, fermati nell'ordine del giorno, troveranno larga eco nella discussione; e saranno significative innanzitutto le deliberazioni che l'Associazione sarà per prendere in merito alla questione universitaria e alla negata approvazione dello statuto della Federazione tra società d'impiegati civili e commessi di negozio.

Il convegno è per le 12 nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

IL GRAVAME

contro il divieto della Federazione interregionale degli impiegati respinto dal Tribunale dell' Impero.

Nell'edizione serale di ieri abbiamo pubblicata la decisione del Tribunale dell'impero in merito al gravame presentato dagl'interessati contro il divieto opposto alla costituzione della Federazione tra società d'impiegati civili e commessi di negozio. Il Tribunale Supremo respinse il gravame.

I precedenti.

Si chiude così, con nostro danno, la prima fase delle più fiere battaglie combattute per la libertà d'associazione garantita delle leggi fondamentali dello Stato.

I lettori ricorderanno come l'autorità procedesse ad impedire la costituzione della Federazione interregionale; come le prime obbiezioni del Governo, che - pure ingiustificate - sembravano ed erano rimovibili con poche modificazioni, furono sostituite in seguito da veri e propri motivi di assoluto divieto. Contro questi motivi i promotori della federazione interposero gravame presso il Tribunale dell'Impero. Insorsero ugualmente, contro la patente infondatezza dei motivi, pubblici comizi convocati dalle organizzazioni interessate. Facciamo seguire la relazione particolareggiata del dibattimento svoltosi dinanzi al Tribunale dell'Impero e terminato colla decisione di ieri.

Il gravame era patrocinato dall'avv. Buffulini; presiedeva la Corte il presidente Unger; da relatore fungeva il dott. Czyhlarz.

L'oratore del Ministero degli interni.

Aperta l'udienza, fu data la parola come vuole l'uso, al rappresentante del ministero dell'interno, cons. di sezione Reisig. Questi cominciò affermando che l'iniziativa della Federazione interregionale era partita dai circoli mazziniani, i quali intendevano valersene per la propaganda delle loro tendenze sovversive, rivoluzionarie e repubblicane, miranti a staccare colla violenza alcune provincie dal nesso dell'impero. A riprova dei rapporti esistenti fra la federazione erigenda e le associazioni mazziniane, il rappresentante del governo presenta delle lettere sequestrate in occasione di perquisizioni domiciliari presso le società «Giovanni Bovio» di Trieste e il «Circolo popolare» di Gorizia. Gli originali di questi documenti sono custoditi dal Tribunale penale. Vi si parla della «*nostra* federazione interregionale». Oltre a ciò, nel nome della federazione figurano le parole «Trentino» e «Friuli»; queste espressioni mostrerebbero che le tendenze della federazione sono di natura politica, visto che il nome non concorda con la distrettuazione ufficiale delle provincie.

Il rappresentante del ministero dell'interno sostenne inoltre che giusta gli statuti della progettata federazione, anche gli impiegati dello Stato avrebbero potuto appartenervi.

Il patrocinatore del gravame.

L'avv. Buffulini deplorò di apprendere appena all'ultima ora dalle parole del rappresentante ministeriale quale scopo venga dal Governo attribuito alla federazione; deplorò anche che sieno stati fatti valere appena nel discorso dal rappresentante del governo alla udienza, indizi che avrebbero dovuto essere notificati nei motivi della decisione impugnata o almeno durante il procedimento dinanzi al Tribunale dell'impero, affinchè agl'interessati fosse dato agio di rispondervi. L'avv. Buffulini osservò che, vivendo a Vienna, egli non sa chi sieno i mazziniani d'oggidì; non sa se esistano e quali sieno le attuali loro tendenze, e non ha, per giunta, mandato alcuno di difenderli; prega però l'alta Corte di voler constatare che le gravi accuse mosse contro i mazziniani, sono mosse contro persone assenti, che non hanno la possibilità di difendersi. L'avv. Buffulini negò l'esistenza di ogni e qualsiasi nesso fra un partito politico e la costituenda federazione, e negò che a questa fosse possibile di spiegare un'attività di carattere politico entro i limiti del suo statuto.

La Federazione dichiara anzi apertamente di non voler entrare in nessun modo nel campo della politica; essa dovrebbe quindi essere sciolta tostochè non mantenesse rigorosamente questa promessa. Se fosse possibile vietare la costituzione di un'associazione muovendo dalla possibilità che essa, costituita in ente morale, non mantenga gli obblighi formalmente assunti nello statuto, l'art. 12 della legga fondamentale dello Stato resterebbe lettera morta. Le lettere esibite, anche se autentiche, altro non proverebbero, se non che un singolo individuo, non conosciuto, aveva scritto su di un pezzo di carta il proprio pensiero di valersi della Federazione per scopi politici. Il motivo che lo indusse a scrivere ciò, non è noto; ma anche se fosse provato che egli aveva l'intenzione di valersi della futura Federazione per scopi suoi propri, manca non solo ogni prova, ma è anzi escluso che egli sarebbe riuscito a conseguire questo suo intento; a far ciò avrebbe dovuto persuadere i funzionari della futura Federazione ad agire contro lo stututo, e la Federazione non solo sarebbe stata sciolta, ma sarebbe incorsa nelle responsabilità penali.

L'avv. Buffulini riepilogò poi le argomentazioni contenute nel gravame, accennando che nell'articolo 6 dello statuto sono tassativamente enumerate le classi professionali che potranno far parte della Federazione, e che quindi gli impiegati dello Stato ne sono esclusi. Circa la pretesa eterogeneità delle associazioni che andrebbero riunite nella Federazione, l'avvocato Buffulini rilevò che tutti i dieci punti dell'articolo 2 dello statuto possono concernere anche gli interessi degli impiegati comunali e provinciali, segnatamente nei nostri giorni, in cui Comuni e province si occupano di imprese che finora erano riservate all'iniziativa privata. Perciò impiegati municipali e provinciali, che oggi esercitano funzioni di diritto pubblico, possono essere nominati domani direttori di un opificio del Comune o di un istituto d'assicurazione provinciale; e impiegati di imprese private possono passare al servizio di autorità autonome, e viceversa. Al punto «Trentino» e «Friuli» l'avv. Buffulini osservò che a nessuno verrebbe in mente di imputare al signor rappresentante del Ministero dell'interno determinate tendenze politiche, per il solo motivo che nella sua arringa egli pronunciò ripetute volte le parole «Austria» e «austriaco», mentre, attenendosi alle leggi vigenti, egli non avrebbe dovuto parlare che dei «regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'impero». In quanto al punto 7, che parla di spirito di resistenza, l'avv. Buffulini osserva essere ovvio che non si tratta di resistenza contro le leggi, nè contro le autorità dello Stato. Sarebbe affatto superfluo stampare negli statuti il par. 6 della legge sulle associazioni, che vieta ogni tendenza contraria alle leggi vigenti. Togliendo a un organismo professionale la facoltà di resistenza, lo si condanna a morte. Anche le agitazioni (di cui gli art. 2 e 16 dello statuto) vanno naturalmente intese quali agitazioni entro i limiti consentiti dalla legge.

Dopo quest'arringa dell'avv. Buffulini, l'udienza fu rinviata al 23 corr., per la pubblicazione della

decisione.

Nella sentenza il Tribunale dell'Impero ritenne, come fu stampato iersera, che gli statuti in parola non avevano quel carattere innocuo che la parte reclamante voleva loro ascrivere, e respinse perciò il gravame, dichiarando che la decisione del Ministero non aveva leso i diritti dei reclamanti.

PER L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE EDILIZIA

Un memoriale degli ingegneri ed architetti

La commissione istituita in seno alla Società degli ingegneri ed architetti, nella sua seduta di lunedì scorso, trattò la questione della nuova legge edilizia, avendo alcuni soci rilevato quanto grave riesca per gli interessi cittadini il ritardo nell'approvazione della nuova legge edile proposta ed approvata già nell'ultima sessione dietale.

Gli edifici che oggi si costruiscono sono ancora tutti progettati con i criteri ammessi dalla vecchia legge edilizia, di maniera che le autorità locali non possono mettere un freno alla speculazione privata. Urge quindi che la nuova legge venga approvata anche e specialmente per il fatto che il risveglio edilizio è molto prossimo e non si può ammettere che le nuove abitazioni abbiano da avere tutti gli inconvenienti che presentano le antiche.

In seguito alla discussione svoltasi fu proposto e deliberato di inviare al Ministero degli interni il seguente memoriale:

«All'I. R. Ministero dell'Interno,
Vienna.

«Nell'ultima sessione dietale è stata votata la nuova legge edile per la città di Trieste, che venne inoltrata all'i. r. Luogotenenza di qui in data 20 agosto 1907. Da quell'epoca fino ad oggi non pervenne al Magistrato civico alcuna evasione in merito. L'infrascritta, preoccupata seriamente da tale ritardo ingiustificato, considerato che il progetto di legge è ispirato a criteri meglio corrispondenti alle richieste della edilizia moderna e della igiene ed a più eque disposizioni nei rapporti della proprietà privata di fronte alla collettività, considerato che con riguardo all'ognor crescente sviluppo della città di Trieste la legge edile vigente diventa sempre più manchevole fino al punto di far sentire impellente l'assoluto bisogno della nuova legge, considerato che ormai in tutte le maggiori città si provvede con lodevole solerzia a seguire il progresso della tecnica con oculate ed opportune disposizioni di legge, invita codesto eccelso i. r. Ministero a sollecitare l'approvazione della legge stessa, prima che un prossimo prevedibile risveglio nell'industria edilizia non rechi alla città dei danni gravissimi ed irrimediabili, maggiori di quelli che il ritardo nella approvazione della legge più detta ha purtroppo arrecato. - Con perfetta osservanza. - La Direzione della Società degli ingegneri ed architetti di Trieste - Trieste, 24 gennaio 1909».

Per il promovimento del concorso di forestieri

La Commissione locale trasformata in Federazione per Trieste e l'Istria

In una seduta che tenne ier sera la Commissione per il promovimento del concorso di forestieri, a suo tempo istituita per iniziativa della Camera di commercio, venne a maturarsi il progetto da qualche tempo caldeggiato nei circoli interessati, di tramutare la Commissione in un ente sociale autonomo e di estenderne l'attività anche alla vicina provincia istriana.

Le ragioni della riforma

sono esposte nella relazione sull'attività della Commissione nel triennio 1906-1908 presentata all'adunanza di ier sera dal segretario dott. Garavini. Dato il carattere della Commissione di organo consultivo della Camera di commercio, non poteva essa iniziare la necessaria agitazione per procurarsi dagli enti e dai fattori interessati gli appoggi pecuniari indispensabili per porre in esecuzione parecchi dei propri deliberati e per allargare la sfera della propria attività, locchè avrebbe richiesto la creazione d'un ufficio della Commissione e l'assunzione di propri impiegati. Quello che fu fatto avvenne da parte dell'ufficio e di funzionari della Camera di commercio che si prestarono volonterosamente al disbrigo degli affari correnti. In considerazione di ciò la Commissione sottopose ad esame il modo e la forma di affidare ad un ente autonomo, chiamandolo in vita, l'azione futura a pro del concorso dei forestieri. Affidato ad uno speciale sottocomitato lo studio di questa questione venne dallo stesso elaborato un progetto di statuto, che trovò ier sera l'approvazione da parte della Commissione.

Lo statuto prevede la creazione, sotto gli auspici del Comune e della Camera di commercio e d'industria di Trieste, di un ente autonomo con il nome di Federazione.

La sfera di attività della Federazione non venne limitata a Trieste, ma si trovò opportuno di estenderla anche all'Istria. Tale estensione dell'attività all'Istria era stata richiesta da parte di alcuni rappresentanti di quella provincia in seno alla nostra Commissione, la quale per altro, a suo vivo malincuore, non potè accogliere tale domanda, non ritenendosi essa autorizzata quale Commissione della Camera di commercio di Trieste ad estendere la sua attività ad una provincia compresa nel raggio di un'altra Camera di commercio. Con la creazione di un ente autonomo può ora venir corrisposto a tale desiderio, e ciò nell'interesse dell'Istria ed in quello stesso della futura Federazione, alla quale sarà offerto un campo più esteso su cui estrinsecare la sua attività ed intraprendenza.

L'attività finora spiegata

Oltre che approvare il nuovo statuto e dare alla sottocommissione che lo aveva elaborato, l'incarico delle pratiche ulteriori per la formale istituzione del nuovo ente, l'adunanza di ier sera, presieduta dal comm. Edmondo de Ricchetti, udì dal relatore dott. Garavini la esposizione di quanto, pur in condizioni precarie e con mezzi limitati, riuscì di compiere alla Commissione.

Il relatore riferì fra altro sulle difficoltà dovute superare per l'ammissione della commissione alla conferenza centrale delle Federazioni per il concorso di forestieri nello Stato. Accennò al concorso per un avviso réclame e per cartoline illustrate, all'invio dei lavori premiati all'Esposizione organizzata a Graz dal Club Adria, che conferì alla locale commissione un diploma di benemerenza. Diè notizia dei lavori preliminari per una guida di Trieste e dintorni; ricordò la visita dei giornalisti inglesi; rilevò le pratiche per la regolazione e il riattamento della strada dell'obelisco di Opicina ai pressi di Contovello e dell'altra strada dall'Obelisco a Conconello. Parlò inoltre del nuovo aquario e della creazione di uno stabilimento di bagni, da promuoversi ulteriormente; dell'organizzazione progettata di un servizio automobilistico fra Trieste ed i principali luoghi dell' Altipiano, nonchè fra Trieste ed Abbazia. Si intrattenne anche sui passi intrapresi per migliorare le modalità della visita dei bagagli alle stazioni di confine e d'altri argomenti ancora d'importanza per il concorso dei forestieri.

Il relatore conchiuse con l'augurare che possano l'interessamento e l'appoggio delle autorità, dei fattori pubblici, delle corporazioni e dei singoli non mancare all'opera sommamente provvida e patriottica a cui si accingerà la futura Federazione; l'inesauribile fonte di vantaggi economici più svariati, la fama ed il lustro che faranno più noti e porteranno lontano i nomi delle nostre terre, saranno il meritato guiderdone a tutti coloro che con l'aiuto materiale e morale contribuiranno a creare ed a far prosperare la novella istituzione. Questo è l' augurio che esprime la Commissione nel rassegnare il mandato conferitole dalla Camera di commercio, alla quale va attribuito un atto di plauso per avere promossa una questione di così grande importanza economica.

La relazione fu presa a notizia, con voti di plauso, proposti dal cav. Mass. Brunner, al presidente comm. de Richetti e al relatore dott. Garavini. A revisori del bilancio della Commissione furono eletti gli on. Ant. Boccardi e Weil.

IDEE CHE S'AFFERMANO

Sette anni or sono, la costruzione di un padiglione provvisorio a specchio del Canal grande, dirimpetto al bel colonnato di Sant'Antonio, era sembrata ammissibile senza suscitare troppe serie proteste. La tradizione di un vecchio caffè cittadino in quel punto era stata per un momento più forte che la tradizione del braccio di mare pieno di allegre vele, aperto a interrompere il monotono disegno della città. Oggi una costruzione siffatta non sarebbe stata possibile, tranne che affrontando le più fiere opposizioni. Nella cittadinanza si è radicata l'idea che quel punto di Trieste si debba proteggere contro inconsiderati mutamenti: e tutto il rispetto ai vecchi negozi triestini che avrebbero volentieri trascorso su palafitte qualche anno di loro esistenza non avrebbe salvato dalla riprovazione un nuovo sipario di due piani a nascondere la gaia scena del Canal grande. Le idee si maturano con gli anni; una, che non era matura qualche anno fa, è pervenuta oggi a maturità: quella che il bene pubblico, qualunque esso sia, è inviolabile. Ed ecco tosto derivarne le conseguenze in forme nuove di transizioni fra i privati; le quali non sarebbero state, se si fosse saputo di poter usare a proprio beneplacito di quello che è possesso della intera città. L'interesse di demolire e di ricostruire, rappresentato dall'Unione Adriatica di Sicurtà, perviene a un compromesso con gli interessi conservativi dei negozianti che hanno i loro esercizi nelle case destinate al piccone: la demolizione si ritarda fino al momento che essa possa seguire compromettendo il minor numero d'interessi possibile.

Di recente, parlando appunto degli allargamenti del Corso, noi accennavamo allo sforzo supremo di tutti i proprietari di negozi che si trovano colà per contrastare ai demolitori le posizioni privilegiate. Allontanati di là da un giorno all'altro, i negozianti si troverebbero dinanzi alla probabile rovina. Concesso però loro un certo tempo per esaminare il problema del trasloco, per studiare la migliore nuova sede del loro commercio, il pensiero ne viene naturalmente portato a tener conto con maggiore ottimismo alle nuove vie popolose aperte nella città, delle nuove arterie alle quali soltanto la consuetudine frusta toglie di essere fiancheggiate da negozi. Il commercio, che è parte agile della vita, si accorge di una maggiore espansione proprio della vita nella città che esso credeva sì breve: una nuova iniziativa individuale lo stacca dal passato e lo porta ad aver fede nell'avvenire, nelle nuove correnti della folla, già ormai abbozzate, che preludono alla Trieste di trecentomila abitanti, definitivamente toltasi fuori della cerchia antica.

Mercè le ricostruzioni nel centro della città, molte vie nuove, molti edifizi nuovi, si vedono assicurare i passanti, che sono i casigliani; e dove sono i passanti, ivi possono aprirsi i negozi. Di questi ultimi torneranno alcuni all'antica sede; altri avranno saputo persuadere il pubblico che si può comperare la stessa roba anche fuori del negozio antico. Resteranno nel nuovo posto; si lascieranno sostituire, magari, sul Corso, da altri, senza rimpianti. Giacchè una città che cresce, che si allarga, cresce, si allarga anche nel numero dei bisogni normali della gente e dei relativi negozi pronti a sodisfarli.

Essere stata fissata fin da ora una data alla demolizione d'una vasta isola nel centro della città può costituire un elemento vantaggioso anche per lo sviluppo di altre costruzioni. Tutti sanno quale ad un dato momento sarà il bisogno di nuovi ambienti, di nuovi spazi, di negozi chiamati a sostituire gli antichi: l'edilizia cittadina può orientarsi in modo più organico sul numero, sul genere delle costruzioni che nel 1910 sarebbero chiamate ad assorbire gli abitanti del gruppo di case atterrate. Ciò potrebbe giovare altresì a un impulso che affretti l'assetto sicuro e definitivo di quelle vie, di quei quartieri della città, che fin da ora accennano a costituire centri futuri di vita e di movimento cittadino, arterie animatissime d'una Trieste maggiore del suo presente. Grandi demolizioni corrispondono non solo a grandi ricostruzioni, ma anche stimolano le costruzioni nuove: non si amplierà fra poco solo il Corso; si ampierà di riflesso la città.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Maurizio Silbermann dalle signorine Lidia e Gina Luzzatto cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Gentilli dai signori Nello ed Isabella Almagià cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Antonia Boscolo-Gaggioi dalla signorina Adalgisa Cadorini cor. 5.

84.o e 85.o contributo del gruppo «Clienti» cor. 4.80.

30.o contributo settimanale delle «Semprevive» cor. 2.70.

130.o contributo settimanale dei «Semprevivi» cor. 10.50.

105.o, 106.o, 107.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 8.40.

118.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 2.10.

48.o e 49.o contributo settimanale degli Hyperaurei cor. 7.

160.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 4.

101.o contributo settimanale degli Antiscapoli cor. 3.60.

4.o contributo settimanale «Exempla trahunt» cor. 2.

20.o contributo settimanale dei «Famedi ordenari» cor. 1.80.

4.o contributo settimanale dei «Famedi straordenari» cor. 4.

Per un bel ritratto del giurato M. cor. 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.50 pro gruppo Muggia, 51.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino.

— Ecco la 19.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Gastone Delbasso cor. 1, Bruna e Aldo Valcich 1, Cap. Cesare Valcich 1, Gina Valcich 1, Carolina Banelli 10, Stefano Roncel 2, Elviro Dreossi 1, Enrico Soucek 3, Alfonso Sacchi 2, Angelica Staffler 2, dott. X. 5.

da *Buie*: G. Bonetti cor. 1.

da *Gorizia*: Lodovico Fonzari cor. 2.

da *Gradisca*: Diego de Finetti cor. 5.

da *Grisignana*: Carlo e Maria Torcello cor. 2, don Antonio Benvenuti 2.

da *Lussinpiccolo*: Giovanni Deltreppo corone 2.

da *Monfalcone*: Antonio Velat cor. 2.

da *Pirano*: Consorzio delle Saline cor. 20, Amadeo Casali 2, dott. Giov. Lugnani 5, not. dott. Michele Depangher 5, Almerico Apollonio 2.

da *Visignano*: Giovanni Turrin cor. 1, Luigi Olivieri 2.

da *Volosca*: Cesare Gregoris cor. 2.

Università del popolo. Oggi, alle 5 pom., nella palestra di via della Valle, Valentino Soldani parlerà sul tema «L'arte e il popolo». E' un tema che esce dai soliti argomenti letterari e spazia in campo più vasto; e l'oratore, che viene a noi con una bella e solida fama, promette un'ora di vero godimento. Molti di noi lo ricordano lettore finissimo delle sue commedie in un atto sul Rinascimento, molti lo conoscono forte e geniale autore di commedie d'argomento moderno; in tutti sarà vivissimo il desiderio di udirlo parlare su un argomento così profondo e geniale.

★ Lunedì, nella scuola di via Giotto, quarta lezione del prof. S. Tedeschi, sulla «Psicologia dei sensi».

Associazione Ginnastica. Oggi si terrà la marcia «fortior» di 20 chil. da compiersi in 4 ore per la quale si sono inscritti oltre 300 fra soci, signore, allievi e allieve. Il ritrovo è fissato per le 7.30 nella palestra, ove si formeranno le squadre.

★ Nel pomeriggio, dalle 5 alle 6, ci sarà una lezione di pattinaggio per allievi e allieve. Di sera, dalle 8.30 alle 10.30, si terrà nella palestra il quinto convegno famigliare per soci e signore.

Società d'ingegneri ed architetti. Nella seduta commissionale che si terrà domani, lunedì, alle 7 pom., verranno trattati i seguenti argomenti: La nuova linea di fabbrica all'angolo del Corso con la via S. Antonio. - Piano regolatore. - Forni crematori.

Alla Società di scherma. Iersera, con grande concorso di soci e buon numero di partecipanti, si svolse alla Società di scherma la terza «poule» di spada. Riuscirono vincitori i signori Gastone Zvillichievich, primo classificato, Ottavio de Perco, secondo, e Giuseppe Notarangelo, terzo.

Ricreatorio Comunale di via Sette fontane. La sera del 21 venne ripetuta l'operetta «Le pianelle stregate». La produzione era dedicata ai genitori di ragazzini che agivano sul teatro, a quelli che cantavano nel coro e a quelli della banda. La sala era completamente occupata e più volte scoppiarono i più vivi applausi tanto per l'esecuzione, in certi punti, veramente apprezzabile, di vari attori, come del coro e della banda.

Oltre i genitori erano presenti alcuni membri del Curatorio: il dott. D'Osmo, il prof. Candotti ed altri invitati, il prof. Benussi, il prof. Saraval ecc. che manifestarono tutta la loro compiacenza per l'esecuzione e per l'ordine. L'operetta era diretta dal maestro S. Dolzani. Al piano sedeva, tanto alla prima rappresentazione come alla seconda, il maestro Oscar Taverna che si prestava disinteressatamente, come disinteressatamente si prestavano tutti i partecipanti della piccola orchestrina. Finito lo spettacolo il direttore del Ricreatorio signor N. Cobol rivolse alcune parole ai genitori dimostrando, quanto bene possono fare i ragazzini tratti dalla strada e curati amorevolmente; interessandoli inoltre a cooperare perchè l'istituzione fiorisca e dia buoni frutti, ed avere riconoscenza al Comune, che con non lieve sacrificio, è venuto incontro, anche in questo riguardo ai bisogni del popoloso rione delle Sette fontane.

I calendari, fatti dalla sezione del lavoro manuale diretta dal maestro I. Fiamin, che vennero regalati alla prima rappresentazione dell'operetta «Le pianelle stregate» vennero genialmente illustrati, con allegorie corrispondenti alla rappresentazione, dall'egregio E. prof. Sencig.

★ Ieri sera si diede una lezione con proiezioni, in cui furono presentate le principali maschere del teatro italiano il dott. Balanzon, Gianduia, Stenterello, Meo Patacca, Pulcinella ecc. accennando alla loro origine, al carattere loro e alla città in cui nacquero. Infine di lezione s'incominciò ad illustrare con numerosi quadri il libro del Bertinetti «Le orecchie di Meo», ciò valse a provocare la massima ilarità nel numerosissimo uditorio.

★ Il prof. Rosmann della Civica Scuola Tecnica regalò al ricreatorio alcuni libri. I fratelli Eugenio, Vittoria e Mario Porok regalarono alla biblioteca parecchi bellissimi volumi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora Carolina Gentilli, per onorare la memoria dell'amato nipote Carlo, cor. 1000, delle quali 500 per l'Istituto dei poveri, 200 per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, 150 per il Gremio dei sensali di Borsa e 150 per la Guardia medica.

Inoltre, per onorare la memoria del sig. Carlo Gentilli, dai signori: G. Gairinger e consorte cor. 30, Giorgio Gairinger e consorte cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dalle famiglie Leonzini-Morpurgo cor. 15 a favore della Guardia medica; Leone e Bettina Kalmus cor. 100 a favore della Società fra impiegati civili, pro fondo orfani; dall'avv. Felice Consolo cor. 30 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale civico.

Per onorare la memoria del cap. Antonio Leva dal prof. Antonio Budinich junior cor. 5 a favore del Giardino infantile italiano di Lussingrande.

— Alla Guardia medica pervennero: dai signori dott. Eugenio Morpurgo e consorte in morte del signor Carlo Gentilli fu Adolfo cor. 20. Inoltre dalla signora Sarah Latzer per una prestazione alla Poliambulanza cor. 10.

— A favore dell'istituzione da creare a beneficio dell'infanzia in occasione del giubileo imperiale, pervennero al podestà: cor. 50 dal sig. Giuseppe Marinich e cor. 20 dal sig. Paolo Markovitsch.

Migliorie per i piloti di porto La regolazione delle paghe per i cosidetti servi dello Stato, testè approvata dal Parlamento di Vienna, ha creato una quantità di malcontenti; fra questi, a più giusta ragione, i piloti di porto. Alcuni rappresentanti della Società dei servi dello Stato sono venuti ai nostri uffici, appunto per pregarci di rendere pubbliche le loro proteste in proposito.

Mentre nella nuova regolazione delle paghe e dei pensionamenti, le guardie di polizia e quelle di finanza hanno ottenuto il pensionamento con piena paga allo spirare del trentesimo anno di servizio, appunto perchè il servizio che prestano queste due categorie è calcolato come ininterrotto, cioè diurno e notturno, nei riguardi dei piloti di porto, invece, sono stati mantenuti gli antichi criteri, sicchè un pilota, per andare in pensione con la paga intera, deve aver compiuto almeno 40 anni di servizio attivo. Ora non v'è chi non comprenda che se vi è un servizio gravoso e pericoloso il quale obbliga, anche in tempi normali, ad una prestazione d'opera diurna e notturna, è appunto quello dei piloti di porto.

S'è rinnovato certamente anche questa volta quanto in altri casi si verificò a danno di quanti sono nelle nostre province a mare. I signori di Vienna, ignari come sono delle nostre cose, avranno ritenuto che i piloti non sono che servi d'ufficio; e come tali li hanno trattati. Ma i piloti non intendono di adattarvisi. Già nei giorni scorsi una deputazione di piloti si è recata da parecchi deputati, fra cui gli onor. Rizzi e Bartoli, e dal presidente del Governo marittimo, cons. Delles, per interessarli alla loro causa e specialmente per quanto riguarda l'ottenimento della diminuzione dell'effettività di servizio per la pensione a paga intera, da 40 a 30 anni. Tanto i deputati, quanto il cons. Delles riconobbero giustificatissimi i lagni loro esposti a nome dei piloti di porto e promisero d'interessarsi.

Su un altro inconveniente la deputazione richiamò la loro attenzione ed è che gli addetti ai curaporti sono costretti a fare parecchi anni di servizio come provvisori, mentre giustizia vorrebbe che l'effettività venisse calcolata dal primo giorno in cui entrano nel faticoso e disagevole servizio. Anche in tal riguardo deputati e presidente del Governo marittimo promisero il loro interessamento.

La marcia «Fortior» pro Calabria e Sicilia. Oggi si farà la grande marcia pro Calabria e Sicilia indetta del Club sportivo «Libertas» sul tratto Trieste-Muggia e ritorno (chil. 20). La marcia è libera a tutti. Ritrovo all'1 pom. nella sede del C. S. «Libertas» (trattoria all'«Abbondanza», via Giosuè Carducci). Le inscrizioni si ricevono anche oggi dalle 9 all'1.30 pom. La partenza sarà data alle 2 pom. precise.

★ Alla marcia «Fortior» parteciperà anche la Società ciclistica «Liberi e forti». Ritrovo al Caffè Nuova York, all'1.30.

★ Il Club ciclistico triestino parteciperà alla marcia con la fanfara sociale. Ritrovo al tocco alla sede sociale in via Chiozza 4.

La festa di ballo dell'Artigiana. Anche quest'anno la Fratellanza Artigiana triestina darà il suo ballo sociale a beneficio del fondo di beneficenza della Società. La festa si terrà la notte di sabato prossimo 30 corr. al Politeama Rossetti. Il teatro sarà aperto alle 9.30; le danze - dirette dal maestro Modugno - cominceranno alle 10. Suonerà l'orchestra diretta dal maestro Franco. I soci possono condurre alla festa anche non soci.

Società di protezione fra impiegati civili. La direzione della Società di protezione fra impiegati civili ci comunica che in seguito alle accuse mosse ad alcuni impiegati delle Assicurazioni Generali nell'adunanza del 21 corr. , essi chiesero che a tenore del par. 33 dello statuto sociale sia convocato il Giudizio arbitrale perchè decida sulla vertenza.

Il congedo militare dei nati nel 1866. I pertinenti al Comune nati nel 1866, già soggetti alla leva in massa, che non avessero ancora ritirato il loro congedo militare, vengono invitati a presentarsi entro il corrente gennaio (escluse le domeniche) alla Sezione II del Magistrato civico (via S.S. Martiri N. 4, I piano, stanza N. 6) portando seco il passaporto scaduto.

Forniture per i Giardini d'infanzia, in concorso. Sabato 30 corr. alle 12 mer. si terrà nella VI sezione del Magistrato civico (al III piano del palazzo municipale) pubblica asta per allogare al miglior offerente la fornitura per l'anno 1909 dei seguenti generi alimentari ai civici Giardini d'infanzia ed alla civica scuola per sordomuti: chg. 1000 circa di lardo, chg. 2000 circa di fagiuoli, chg. 600 circa di farina bianca, chg. 3700 circa di piselli, chg. 1100 circa di sale, chg. 7500 circa di carne anteriore (spalla grossa) senza giunta, chg. 1800 circa di ossa.

Alle offerte dovrà essere allegata la ricevuta della Tesoreria civica sul deposito cauzionale del 5% del prezzo offerto per la fornitura delle qualità sopra indicate. La decisione sull'aggiudicazione delle forniture è riservata alla Delegazione municipale. I campioni dei generi alimentari saranno da presentarsi direttamente al Fisicato civico, contrassegnati col nome dell'offerente, nella quantità di 250 grammi. Schiarimenti sulle condizioni dell'asta e delle forniture saranno dati presso la sezione VI del Magistrato civico.

Convegni sociali. Il circolo Jolanda darà oggi dalle 3.15 alle 8 un festino di danza nella sala Pitacco (via del Farneto 56).

★ Il Club Colomba darà oggi un festino da ballo, nella sala del Club dei Fiori, in via S. Marco 17.

★ Il Circolo Perseveranza darà oggi dalle 8.30 in poi, nella sala d'Aquino un festino di ballo.

★ Il Club Norma darà oggi dalle 8 alle 12 pom. nella sala Pitacco (via del Farneto 56) un festino delle bambole.

★ La Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio darà oggi dalle 8.30 alla mezzanotte nella sala Tersicore un festino di danza.

★ Per giovedì 18 febbraio è annunciata una festa di ballo degli esercenti ed attinenti del Consorzio dei commestibilisti, che si terrà nella sala in via S. Francesco d'Assisi 5.

★ Il Club «Tosca» darà oggi, dalle 4 alle 9, un trattenimento di danza nella sala Nuova York, in via Antonio Pacinotti N. 3.

★ Il Circolo «Alba Risorta» darà oggi, dalle 3 alle 8 pom., un trattenimento di danza nella sala «Tergeste», in via dell'Istituto N. 15.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 16 al 23 corr. vennero denunciati 16 casi di scarlattina, 9 di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, 6 di varicella. Morì 1 di scarlattina.

Oggetti rinvenuti. Durante la settimana furono rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione i seguenti oggetti: un portamonete vuoto rinvenuto nel nostro Salone d'informazioni; un importo di denaro in lire italiane, rinvenuto ai Portici di Chiozza da Giuseppe Pacor; un ciondolo contenente capelli, rinvenuto sulla via; un libro, rinvenuto sulla via; un libro, rinvenuto nel nostro Salone d'informazioni; un involto contenente bocchini, rinvenuto sulla via; un pizzo, rinvenuto sulla via; due chiavi inglesi; altre due chiavi unite.

Una stalla e un fienile distrutti dal fuoco. Ieri verso le 6 pom. dalla fabbrica di birra Judtmann fu telefonato ai vigili che al N. 46 di Cologna ardeva una casa. In breve i vigili furono sopra luogo e trovarono che una parte dello stabile segnato col N. 46, di proprietà dell'agricoltore Giuseppe Rovere, si era incendiata per causa ignota. La stalla e il soprastante fienile, nel quale erano immagazzinati oltre 40 quintali di fieno, erano in fiamme. I casigliani ed alcuni abitanti delle case vicine erano riusciti a mettere in salvo 2 vacche ch'erano nella stalla; non così si potè fare di parecchie galline che, a spegnimento ultimato, furono trovate morte per asfissia.

Il danno si fa ascendere a oltre seimila corone, essendo andati distrutti tutto il fieno e i mobili d'una stanza d'abitazione del Rovere ed essendo stato danneggiato il fabbricato. Il danno è coperto, però, d'assicurazione.

★ Durante lo spegnimento, il vigile Ignazio Fisolich, di 36 anni, abitante in via Pondares N. 11, essendo caduto da una scala, ebbe sviluppata un'ernia. Condotto all'Ospedale, fu accolto nella quarta divisione, ove questa mane sarà operato.

Un principio d'incendio sotto il palcoscenico del «Verdi». Iersera, durante la rappresentazione della «Dannazione di Faust», e precisamente al primo atto, mentre veniva replicata la marcia di «Rakoczy», i vigili di guardia sotto il palcoscenico s'avvidero che nel riparto dei falegnami si era manifestato un principio d'incendio. I vigili, in un batter d'occhio, senza esitazione e con tranquilla rapidità, misero subito in azione alcuni sbocchi d'acqua, che in un attimo allagarono tutto lo spazio ove s'era sviluppato il fuoco. La rapida manovra fece sì che il pubblico non notò alcunchè dell'incidente.

Un contadino derubato. Il contadino Giuseppe Simsich, abitante nel distretto di Capodistria, nel pomeriggio del 17 corrente venne a Trieste per concludere alcuni affari e, contemporaneamente, per fare degli acquisti. Verso mezzodì si recò a mangiare in un'osteria di Città vecchia, dove fece la conoscenza di alcuni individui. Questi, visto ch'egli era in possesso d'un gruzzoletto di denaro, si fecero subito suoi amici e gli pagarono da bere fino ad ubriacarlo. Nel pomeriggio fu un continuo pellegrinaggio per le osterie, e il povero diavolo si svegliò la mattina dopo, sdraiato su di un sedile al passeggio di Sant'Andrea e derubato delle sue 1400 corone, 1200 delle quali le aveva prudentemente nascoste dentro la maglia. Il contadino denunciò la cosa alla Polizia, la quale, seguendo le sue indicazioni, arrestò tre individui come sospetti autori del furto. Essi, però, riuscirono a provare la loro innocenza, e furono liberati immediatamente. Ma, continuate le indagini, la Polizia apprese che il contadino aveva passato parte della serata insieme a tale Francesco F. sua madre Giuseppina, e la sorella Amalia, e praticò una perquisizione in casa loro, ove rinvenne un forte importo di denaro. La F. dichiarò che il denaro apparteneva alla figlia, ma questa, interrogata, negò che il denaro le appartenesse. Queste contraddizioni convinsero l'autorità di aver colto nel segno ed arrestò tutti e tre.

Una ragazzina undicenne che ruba. L'altra sera, verso le 7, nel negozio della ditta Antonio Palme, in via del Ponterosso N. 9, entrarono due ragazzine, entrambe sugli undici anni, una delle quali, approfittando di un momento in cui il proprietario stava servendo un cliente, s'impossessò di una statuina di terracotta del valore di 6 corone e poi fuggì, seguita dalla sua compagna. Del furto si accorse subito l'agente del negozio, Angelo Cecedin, il quale rincorse le due monelle e, in piazza Grande, riuscì a raggiungere quella che aveva commesso il furto, e la consegnò ad una guardia. La bricconcella si qualificò per Eleonora I., di 11 anni, e disse che la sua amica si chiama Vittoria D. Fu consegnata alla famiglia per la correzione domestica.

Furto... simulato? Nella mattina del 20 corr., il signor Italo Delbianco, negoziante in via del Salice N. 2, incaricò l'agente di commercio Pietro P., di 55 anni, da Trieste, abitante in via del Crocefisso, di recarsi in Istria a far acquisto di una quantità di sacchi usati e per tale bisogna gli consegnò 300 corone. Venerdì nel pomeriggio, il negoziante fu avvertito da un amico del P. che questi era stato derubato durante il viaggio di tutto il danaro; e, quasi contemporaneamente, altra persona comunicò al signor Delbianco che già prima di partire il P. aveva detto di essere stato derubato. Tale circostanza fece sorgere nel negoziante il sospetto che il P. si fosse trattenuto il danaro e lo denunciò alla Polizia. Il P. fu arrestato iermattina, in via Giuliani. Egli narrò di essere stato a Pisino, a Dignano, a Fasana e a Pola e di non aver trovato sacchi in vendita. Aggiunse di essere stato derubato in un caffè di Pola, dove, stanco, si era addormentato e di non essersi accorto del furto che durante il viaggio di ritorno a Trieste. Non gli prestarono fede ed ora si trova in prigione.

Furto di biglietti del montino Protegdico, a Monfalcone. Abbiamo da Monfalcone, 22: Luigi Kuttemberg fu Giuseppe, di 25 anni, da Neupest (Ungheria), finito di scontare una condanna per grave ferimento, uscì l'altro ieri dalle carceri, ma dovrà farvi ritorno presto. Recatosi nell'abitazione di un suo conoscente, Stefano Cernowski, occupato nel Cantiere navale triestino, lo derubò, durante la sua assenza, di 140 corone, che gli tolse da una valigia. Il derubato mosse denuncia, e la Polizia, immaginando che il Kuttemberg avrebbe tentato di allontanarsi, organizzò uno speciale servizio di sorveglianza alla Stazione ferroviaria. E il ladro fu côlto. Alle 6.45 di iermattina una vettura si fermava presso l'ingresso della Stazione, e ne usciva un individuo, il quale si diresse, senza acquistare il biglietto di passaggio, verso la coda del treno allora prossimo a partire. L'individuo fece per salire in un carrozzone, ma in quella fu afferrato per la giacca da una guardia di p. s., la quale lo condusse agli arresti. Era il Kuttemberg.

Si seppe poi che il Kuttemberg si era reso colpevole anche di un altro fatto: Il Cernowski lo aveva incaricato di ritirargli una lettera raccomandata, alla posta; il Kuttemberg eseguì l'incarico, ma, in luogo di portare al Cernowski la lettera destinatagli, gliene portò una diretta ad altra persona. Il Cernowski lo incaricò di riportarla alla posta, ma il Kuttemberg l'aperse e, visto che conteneva 10 viglietti del montino di Giovanni Protegdico di Trieste, e un biglietto di lotteria, si trattenne il tutto e non si fece più vedere.

Ladro colto in flagrante. Teresa Serpo, portinaia della casa N. 9 di via Ugo Foscolo, rincasando ierlaltro, nel pomeriggio verso le 3.30, dopo circa un'ora d'assenza, trovò la porta della sua abitazione aperta e, entratavi, colse un individuo mentre stava facendo fardello di alcuni effetti di vestiario tolti dal cassetto di un armadio. Il ladro fuggì, ma la Serpo lo rincorse gridando, e una guardia lo arrestò. Alla polizia, l'arrestato si qualificò per Carlo Obidich, di 31 anni, da Gason, abitante in androna dei Falchi. Si constatò poi che nel fardello preparato per essere asportato c'erano: un vestito nuovo del valore di 54 corone, tre paia di mutande, una blusa, una sciarpa, un paio di calze e un tappeto, del valore complessivo di 12 corone. L'Obidich fu trovato in possesso di due grimaldelli, di una leva di ferro e di due chiavi inglesi.

I contrabbandi di vino. A proposito della scoperta dell'autorità di finanza di frodi commesse, con la complicità di un ufficiale di dogana, da un negoziante di vini, ci risulta inesatta la voce corsa di due funzionari di dogana arrestati per sospetto di favoreggiamento. L'unico funzionario che risulta coinvolto nella frode, è l'ufficiale di dogana O. di cui annunziammo ieri la fuga. Arrestati furono soltanto due negozianti di vini.

Senza custodia. L'altra sera, alle 8.30, in via delle Acque, fu trovato senza custodia un carretto a mano con suvvi i quattro quarti di un bove. Un passante rese avvertita una guardia, e questa fece condurre il carretto alla Sezione di p. s. di via Chiozza.

Litigio fra innamorati e assalto nervoso. Iermattina, alle 11.20, il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Economo N. 6, per il calderaio Giuseppe B., di 22 anni, il quale era in preda a un assalto nervoso, causato da un vivo alterco poco prima avuto con la fidanzata. Il medico gli prestò le cure necessarie.

Durante il lavoro. Iermattina, mentre il giornaliero Michele Posar, di 51 anni, abitante in Rozzol N. 262, occupato alla Ferrovia dello Stato al Campo Marzio, era intento al suo lavoro, causa una spinta avuta da un vagone, cadde e riportò una frattura all'avambraccio destro e varie contusioni. Venne accompagnato all'Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Caduto in mare. Ieri, alle 1.10 pom., l'apprendista Emilio Tonon, di 14 anni, abitante in via dei Bachi N. 11, mentre con altri ragazzi giuocava alla riva del Canale, ebbe la malaugurata idea di scendere nelle barchette accostate alla riva e saltando da una all'altra finì per cadere in mare. Si salvò da solo, ma essendo bagnato e battendo i denti dal freddo, si recò alla Guardia medica, ove fu consigliato di recarsi a casa a mettersi a letto.

Cadute. Ieri, il ragazzo di 8 anni Michele Gustin, abitante a Repengrande N. 71, fu portato al nostro Ospedale e accolto nella quarta divisione. Aveva una frattura alla tibia destra. Era caduto sdrucciolando sul ghiaccio

Federico Rebulla, di 35 anni, contadino, abitante a Velichidol, ieri, cadendo da un muretto, si fratturò il radio destro. Venne al nostro Ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Teodoro Pinter, di 29 anni, trattore, abitante in via dei Montecchi N. 27, per una ferita di taglio al medio sinistro; Giovanni Schabez, di 15 anni, abitante a Scorcola N. 497, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Antonio Saxida, di 47 anni, bracciante, abitante in Guardiella N. 1334, per una ferita all'indice sinistro; Vladimiro Midilovich, di 13 anni, apprendista fabbro, abitante in via del Belvedere N. 5, per una ferita di taglio alla mano destra.

Corrispondenza aperta. *Bandiera.* L'unico matrimonio valido in Italia è quello civile per il quale la confessione degli sposi è inconferente. — *Assiduo lettore.* Si: il locatore può pretendere che la disdetta del contratto d'affittanza d'un appartamento venga fatta in via giudiziale, non riconoscendo valida quella fatta in via privata. — *G. C.* Per ottenere la cittadinanza a. u. bisogna anzitutto ch'Ella si assicuri la pertinenza a un comune dello Stato. — *Orintina.* Se è lecito vestirsi da bersagliera per un ballo mascherato? Non crediamo che esistano ragioni legittime per impedirlo. Ma il convenire che una cosa è lecita non vuol dire ancora che l'autorità la permetta. — *Gambe...* Lo pseudonimo serve di solito per facilitare la risposta, non per legittimare la propria ineducazione. Ella fa eccezione e quindi il nostro compito è esaurito. — *Studentesse.* A quale scopo «gli studenti accademici tengono sempre le mani in tasca». Come? Non lo sanno davvero? Perchè così il sangue affluisce alle mani in copia minore alimentando maggiormente il cervello e facilitando quindi sensibilmente gli studi accademici. — *Amore infelice.* Cosa fa «una giovane che ama alla follia un uomo indifferente»? Fa una.... sciocchezza! — *Maria e Gina.* Se sia difetto maggiore quello del naso lungo o quello della bocca grande? Tutto dipende, care fanciulle, dalle proporzioni. Un naso molto lungo è peggio di una bocca piuttosto grande, come una bocca molto grande è peggio di un naso piuttosto lungo. C'è però la questione della forma, e, per la bocca, la questione dei denti i quali, se sono belli, fanno perdonare anche la bocca grande. Infine, anche questo: se è Maria che ha la bocca grande e Gina il naso lungo, Maria troverà che è peggior difetto il naso lungo e Gina la bocca grande. — *Lettrice.* Dove potrebbe trovare un costume da «Università italiana a Trieste»? Ma come vuole che esista il costume... se non esiste l'Università? Le speciali condizioni della questione eccitino la sua fantasia a simboleggiarle bene in un costume. Più facile le riuscirebbe un costume da «progetto di Università italiana»: si vesta, ad esempio, da Vienna con nastrini dai colori germanici, e non occorre altro. — *Sconosciuta.* Troppe domande. Per dire buon appetito a una persona che mangia non occorre affatto che si tratti d'un pranzo o d'una cena. Del resto come si farebbe a sapere se uno fa uno spuntino o se pranza o se cena se non si conosce l'orario dei suoi pasti e se uno pranza con una tazza di brodo mentre un altro si aguzza l'appetito con un mezzo chilo di bistecca? — *Florestan.* Il violinista concittadino Cesare Barison non ritornerà per ora a Trieste. Si trova attualmente a Berlino per una serie di concerti tra cui uno all'Esplanade-Hôtel in una «soirée» del milionario Jaudarf e uno, pubblico, nella sala Bechstein. — *Contrastoni.* I punti o le virgole con cui si suole separare a gruppi di tre cifre i numeri che ne hanno molte, non servono che a facilitare la lettura del numero a colpo d'occhio. Ma un obbligo di mettere quei punti e quelle virgole nelle lettere d'affari non esiste affatto. — *Ringraziando.* Ma in che lingua vuole che reciti Sarah Bernhard se non in francese? — *Gianni.* Si dice vestàle. — *Autodidatta.* Guardi la «Storia universale» del prof. De Michelis. — *Scommettitori e curiosi.* La ferrovia Meridionale ha abolito i biglietti d'andata e ritorno a tariffa ridotta già col 1. ottobre 1908. Trieste-Milano II classe, sola andata o solo ritorno, celere franchi 36.80. - Il resto a un'altra volta. — *Gratissimo.* Si servono del sistema metrico decimale di pesi e misure: l'Italia, l'Austria, il Belgio, la Danimarca, la Finlandia, la Francia, la Germania, la Grecia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Rumenia, la Serbia, la Spagna, la Svezia, la Norvegia, il Chilì, il Messico, e gli Stati dell'America centrale e meridionale. In Turchia e in Bulgaria ne è stato decretato l'impiego, in Egitto è in uso presso le pubbliche amministrazioni, nella Gran Bretagna e nel Canadà l'impiego del sistema è autorizzato. — *Pila.* Il vaso interno delle pile Leclouché è costituito di un cilindro di terra porosa il cui interno si è riempito di polvere di carbone e biossido di manganese mescolati e compressi. — *Ing. Adolfo.* Guardi il «Monitore tecnico» di Milano. — *Pace.* Il miglior autore per avventure? Dipende dal genere di avventure ch'Ella vuole. Ce n'è di tutti i generi dal «Robinson Crusoè» del De Foe, dal Verne, dal Salgari al «Tartarin sulle Alpi» del Daudet. — *Gigi.* Antologia vuol dire propriamente raccolta di fiori (dal greco «anthos» fiore e «légein» raccogliere). Per estensione si dicono antologie quei libri in cui sono raccolti brani di autori scelti, come fiori di stile, da servire di guida e d'esempio. — *Venditrice.* Nessun lavoro onesto è tanto umile che possa offendere chi lo fa. — *Riconoscente.* John D. Rockefeller 4 West Fifty-fourth Street New York. Ha 69 anni. — *Obbligata.* Sì, al veglione della Lega Nazionale può andare vestita da ballo e può anche rimanere in platea. — *Sicura.* E' difficilissimo tingere da sè i guanti di pelle. Si rivolga da un guantaio. — *Instancabile lettrice.* Si rivolga a qualche specialista per le malattie della pelle. — *Divette.* Ella ci scarica addosso addirittura una valanga di domande e, poichè dobbiamo suddividere lo spazio riservato a questa rubrica, tra centinaia di richiedenti, non possiamo accontentarla che in parte. Linda Murri vive coi figli. - Solo un dentista La potrà consigliare con conoscenza di causa. — *Leone.* Non diamo indirizzi che possono servire a scopo di «réclame». — *Fides.* Questa rubrica non serve per tenere corrispondenza con chi vuol inserire avvisi. Si informi all'Amministrazione del giornale. — *Ignorante.* Veda «Ringraziando».

Lotto. Estrazioni del 23 corr.

Vienna	89	53	12	29	90
Graz	62	76	67	29	73

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. —.3.2, ore 2 pom. +.1 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 769.3. Oggi: alta marea 10.7 ant. e —.— pom. - Bassa marea 4.40 ant. e 5.5 pom.

Ogni giorno una. Il sergente, dopo aver dato le consuete istruzioni al suo plotone, aggiunge alcune osservazioni sul modo in cui un soldato deve comportarsi in faccia al nemico: «Sul campo di battaglia, un soldato valoroso si troverà sempre - capite? - là dove le palle sono più fitte. Voi, soldato Bussola, dove vi fareste trovare nell'ora della battaglia?

Il soldato Bussola: - Nel carro delle munizioni.

Teatri e Concerti

La „Dannazione di Faust" di Ettore Berlioz al Verdi

L'attesa vivissima del pubblico, maggiormente acuita dalla circostanza che lo spettacolo, per ragioni tecniche, aveva dovuto subire una proroga di alcuni giorni, non fu iersera delusa: il capolavoro di Ettore Berlioz, superbamente concertato da Luigi Mancinelli, interpretato molto lodevolmente da un omogeneo complesso di buoni cantanti, e inquadrato da una cornice scenica e coreografica più che decorosa, ha vinto ogni diffidenza, e si è imposto di primo acchito all'ammirazione incondizionata del pubblico affollatissimo del Verdi. Lo constatiamo con tanto maggior piacere, inquantochè sarebbe stato vero delitto, sciupare questa nobilissima manifestazione d'arte con una rappresentazione manchevole o men che decorosa.

Non diremo dell'opera d'arte, avendone parlato diffusamente sei anni fa, quand'essa apparve per la prima volta a Trieste. Constatiamo soltanto che la «Dannazione di Faust», nonostante i suoi sessantatre anni di vita, è ancor sempre rigogliosa come fosse uscita adesso dalla mente del suo autore. La vaghezza dei suoi colori orchestrali, l'inimitabile impasto dei timbri nelle varie voci dell'orchestra, la smagliante irridescenza della sua tavolozza sinfonica, or viva or languida, ora guizzante come lingua di fuoco, or placida e solenne come silente notte d'estate; la magistrale condotta dei cori; fanno di questa «cantata» un vero, autentico capolavoro, cui ogni scuola si inchina ormai riverente. In qualche episodio questa musica sembrerà irrequieta, o disuguale: mentre a tratti essa s'innalzerà ai vertici più ardui della bellezza; talvolta scenderà a qualche stranezza che non trova ragione d'essere. Ciononostante, quanta eloquenza nei suoi svariatissimi svolgimenti, quanta dottrina precorritrice dei tempi nel suo strumentale! E' la granitica sua struttura che dopo oltre mezzo secolo di vita, la rende resistente al tarlo del tempo, e non ci sarebbe affatto bisogno, per tenerla in vita, d'imbellettarla con un'immaginosa decorazione scenica e con un'azione, che sono piuttosto d'ingombro al suo libero sviluppo.

Mentre nella forma originaria del melodramma, logicamente e necessariamente, la musica deve seguire passo passo, commentare e fondersi anzi con l'azione scenica, nella «Dannazione di Faust», movimento scenografico e azione - appiccicatile appena da pochi anni, e di cui qualche teatro, come ad esempio il «Covent Garden» di Londra, mai ne volle sapere - devono fare ogni sforzo per tentare di tener dietro allo svolgimento musicale. Dire che ci riescano sempre, sarebbe mentire. E così, musica e azione, raramente fuse in un solo armonico concetto, ingenerano uno squilibrio tosto avvertito e di cui di primo acchito non si sa renderci conto, ma che pure è sensibilissimo, e va a detrimento della purezza estetica dell'opera d'arte. Berlioz creò la «Dannazione di Faust» oratorio, o meglio cantata, e cantata avrebbe dovuto rimanere.

★

Ma lasciamo le divagazioni d'indole estetica, che ci condurrebbero troppo lon-

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Profondamente riconoscente per una riuscitissima operazione ad un occhio, mi valgo di questo mezzo per attestare al sig. Dr. Oblath tutta la mia gratitudine.

Maria Tromul.

Nel numero di ieri del giornale «Il Piccolo» venne pubblicato il resoconto di una seduta pro orario ininterrotto, alla quale prese parte circa un terzo degli impiegati delle Assicurazioni Generali, senza che ad essa fossero stati invitati i sottoscritti.

Dichiariamo di ritenere - in quanto esso ci concerne - ingiustificato l'ordine del giorno proposto e votato sconsideratamente in quella seduta, non essendo stata osservata nemmeno la elementare correttezza di far dare lettura della cosidetta «lettera di servile omaggio» prima di arrogarsi il diritto di lanciare insulti, di farne oggetto in un ordine del giorno e di renderlo pubblico a mezzo della stampa.

Il testo preciso di quella lettera **non era e non è ancor oggi a conoscenza nè del presidente, nè di alcuno degli intervenuti,** e non era poi in alcun caso certamente consentito di valersi di un fatto assolutamente personale e privato, per tentare di trarre da esso illecito mezzo di agitazione.

Per parte nostra abbiamo deciso di sottoporre la vertenza alla decisione di un Giudizio arbitramentale della Società di protezione fra impiegati civili.

Trieste, 23 gennaio 1909.

Gli impiegati della Sezione Levante delle Assicurazioni Generali

Almagià Gino	Marina Umberto
Bernheim Ing. Luigi	Polacco Carlo
Besso Marco	Psaltachi Gregorio
Boheme Edoardo	Samaja Geppino
Goracuchi de Aless.dro	Schreiber Carlo
Haag de Ramiro	Spanyol Otto
Luzzatto Graziadio	Spiliopulo Ulisse
Valmarin Roberto	

N. 481.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso a due posti di medico ausiliare presso l'Ospedale provinciale di Pola, con l'annuo emolumento di cor. 2400 e l'alloggio nell'edificio dell'Ospedale stesso (cioè una camera ammobiliata, illuminazione e riscaldamento).

Le istanze saranno da presentarsi alla Direzione dell'Ospedale provinciale in Pola fino al 28 febbraio 1909.

Parenzo, 16 gennaio 1909.

Dalla Giunta provinciale dell'Istria

Il Capitano provinciale
Dott. Rizzi.

Il sottoscritto partecipa al P. T. Pubblico di avere quest'oggi ricevuto dall'i. r. Ufficio Patenti il **Brevetto N. 35851** per un fumaiuolo di sua esclusiva invenzione con ventilatore aspirante, contro la **retrocessione del fumo** dalle correnti d'aria.

Si raccomanda perciò ai signori **proprietari, amministratori e costruttori edili** d'acquistare i suddetti fumaiuoli, i quali, oltre ad essere oltremodo necessari contro il fumo, sono anche un elegante ornamento e non costano più di quelli che oggidì sono in commercio.

Con distinta stima.

Giuseppe Iesch, Trieste
Autorizz. installatore
Via Massimo d'Azeglio 3, Tel. 1596.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

SEMMERING
sulla linea della Meridionale
9 ore di ferrovia da Trieste.
1025 metri dal livello del mare.
Hôtel Panhans
Hôtel Erzh. Johann e 6 ville
350 stanze, massimo confort. **Appartamenti con propri bagni** e toilettes. Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.
Luogo di prim' ordine per gli «sports» invernali. Piazzali per «Ski», «Rodel», «Bob» e Pattinaggio immediatamente vicino all'Hôtel, Maestro per gli sports invernali. Requisiti occorrenti.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

Hôtel Europa
OGGI DOMENICA
Concerto Militare
sostenuto dalla
Orchestra del Regg. N. 97
Principia alle ore 8 pom. - Ingresso 40 cent

tano, e veniamo alla esecuzione. Lo diciamo subito: esecuzione ineccepibile, degna sotto tutti gli aspetti delle nostre massime scene, cui il pubblico, smesso finalmente il solito broncio, che gli è pernicioso compagno alle «premières», fece accoglienze festosissime.

La primadonna nella «Dannazione di Faust», lo si sa, è l'orchestra. Dire ch'essa fu all'altezza del suo duce, è il miglior elogio che le si possa rivolgere. Guidata dalla bacchetta vigile, sicura e suadente di Luigi Mancinelli, essa fu elastica, morbida, fusa, intonatissima; ebbe languori voluttuosi, scatti frementi, potenti sonorità, dolcezze raramente ottenute. Essa fu, in una parola, un complesso organico che riprodusse plasticamente il pensiero dell'autore. Ogni scena, ogni episodio, ogni dettaglio, ebbe il giusto rilievo, e l'anima e l'espressione non mancarono mai. La famosa marcia «Rakoczy», eseguita in modo elettrizzante, trascinò il pubblico ad uno scatto irruente di applausi e di acclamazioni tali, che il maestro Mancinelli, dopo essersi levato tre volte a ringraziare - ignaro com'era della disposizione che al Verdi i bis sono vietati - si decise a replicarla.

Anche gli esecutori del palcoscenico gareggiarono di zelo e di bravura per plasmare, e vocalmente e scenicamente, i personaggi affidati alla loro interpretazione, e vi riuscirono ottimamente.

La signora Crestani, cui la parte di «Margherita», perchè più centrale di quella di «Loreley», s'attaglia egregiamente, cantò con garbo e con notevole espressione, e si mosse con spigliata eleganza.

Il Bonini non caratterizzò con qualche singolare arditezza il personaggio di «Mefistofele», ma però fu attore corretto, buon cantante, di mezzi vocali potenti e morbidi, pieghevoli alle mezze voci, plastico negli atteggiamenti.

Veramente instancabile - epperò elemento preziosissimo per una impresa - il tenore Palet fu, come sempre, all'altezza del suo compito. Egli profuse con signorile larghezza i bellissimi suoi mezzi vocali facili, robusti e resistenti, e cantò tutta la sua faticosa parte con un'arte canora encomiabilissima, che gli consentì di emergere nella romanza e nel pericoloso duetto del secondo quadro, salutato da generali colorosissimi battimani.

Buon «Brander» il basso Bettoni, alle prese con una parte un po' bassa per i suoi mezzi vocali.

Rare volte udimmo il nostro coro disimpegnarsi con onore come questa volta. Colorito, fuso, intonato, esso fece veramente onore al suo istruttore maestro Bartoli. L'Inno alla Pasqua, la fuga dell'Amen, il coro delle silfi, pagine di grandi difficoltà, furono eseguite inappuntabilmente.

Lo scenario, l'abbiamo già detto, è assai decoroso, e così il vestiario; il movimento delle masse accuratissimo; le luci funzionarono in complesso, ottimamente. Il corpo di ballo disciplinato.

Per la cronaca noteremo, acclamazioni altissime al M.o Mancinelli e replica della marcia «Rakoczy»; approvazioni al tenore Palet a scena aperta. All'atto secondo, tre chiamate al Bonini e al Palet, ad una delle quali dovette partecipare anche il Maestro concertatore. All'atto terzo, approvazioni al Bonini all'«epitalamio», e al Palet alla romanza, un grande applauso al duetto d'amore e due chiamate alla fine. Alla fine dello spettacolo si hanno altre tre chiamate agli esecutori.

Questa sera seconda della «Dannazione di Faust».

Fenice. Il dramma di Antonio Pittani, «Paolo Verdena», ebbe confermato iersera il suo bel successo d'applausi e di chiamate. Il Bratti, efficacissimo protagonista, fu molto acclamato.

Oggi con due recite la compagnia Dora Baldanello prenderà congedo dal pubblico triestino. Alle 3.30 si darà la replica a richiesta della brillante commedia in 5 atti di Moser e Schöntan «Le grandi manovre»; alle 8 serata d'addio col capolavoro di Carlo Goldoni: «Le baruffe chiozzotte» e la farsa «A Maria orba».

* Giovedì 28 corr. prima recita dell'egregia attrice Italia Vitaliani, col nuovo dramma in 3 atti di S. Rusignol: «La madre», che ottenne altrove lieto successo di applausi e di repliche.

Politeama Rossetti. «Les bouffons», la nuova commedia di Zamacois, che Sarah Bernhardt ci farà conoscere domani sera, è un lavoro poetico, una fiaba d'amore sul genere di quelle del teatro di Giuseppe Giacosa prima maniera.

Eccone l'argomento:

In uno di quei «castelli-miseria» del XVI secolo che furono messi di moda dal «Capitan Fracassa» di Teofilo Gautier, vive la giovanissima e affascinante Solange, figlia del poverissimo barone di Mautpré. Intorno a lei, oltre a suo padre, vivono il medico Olivier, che compie anche le funzioni di maggiordomo, e che la lunga convivenza ha ammesso quasi tra i membri della famiglia: e il «matamoro» Vulcano, uno spaventasette, di cui il barone si serve per spaventare i ladri dei dintorni e tenere a dovere il servidorame di casa. Fra il servidorame, non pagato da 18 mesi, e che minaccia talvolta di rivoltarsi, si distingue la bella Nicoletta.

Due giovani e ricchi gentiluomini del vicinato fanno una scommessa fra loro, l'uno sostenendo

...que l'esprit passe avant la béaute
Et qu'une âme de femme, en un mot, s'in-[fluence
Moins par le jolis traits que par l'intelli-[gence.

e l'altro pretendendo il contrario. Per sperimentare la loro convinzione, essi scelgono segretamente Solange. Si introducono nel castello travestiti da mercanti, si fanno conoscere da Olivier, gli raccontano che sono innamorati di Solange, e che l'uno d'essi potrebbe sposarla.

Olivier dice al barone che Solange muore di noia; per salvarla bisogna assolutamente procurarle un buffone. Il barone acconsente; e a suon di tromba si invitano i candidati al posto di buffone a presentarsi al castello. Si presentano: il contadino Jeannot, un sempliciotto; Hilaire, un uomo lugubre; Baroco, compatriotta di Vulcano, un beone; infine i due gentiluomini, l'uno sotto il nome di Narcisse, l'altro sotto il nomignolo di Jacasse. Il primo ha scommesso per l'influenza della leggiadria fisica; il secondo per la onnipotenza spirituale. Anzi quest'ultimo, generosamente, per dare all'avversario un vantaggio di più, si è foggiata una spalla più alta dell'altra. Jacasse è certo di trionfare dell'avversario, perchè dopo aver finto di essere innamorato di Solange, lo è divenuto sul serio da quando l'ha veduta da vicino, e sa come amore chiami amore. Ed è proprio a lui che rimarrà la vittoria. Solange, che non teme alcun pericolo, perchè non vede in Jacasse che un povero buffone gobbo, ascolta rapita il linguaggio appassionato di lui. Così, allorquando Jacasse, dopo aver sconfitto il «matamoro» Vulcano, che si era ribellato dinanzi al vergognoso scacco del suo compatriota Baroco, butta lontano il suo travestimento e dice il suo nome, l'ingenua fanciulla grida commossa:

Un titre et pas de bosse! Alors, je peux [l'aimer.

Nondimeno il barone povero, per fierezza, non consentirebbe alle loro nozze. Ma Jacasse, da vero innamorato, toglie tutti gli ostacoli. Egli ha l'abilità di «ritrovare» uno scrigno pieno d'oro che sarebbe stato nascosto, non si sa dove, dagli antenati di Mautpré; e quando portano quel tesoro al barone, anche l'ultimo ostacolo cade, e Solange può sposare il gentiluomo che ha vinto così doppiamente la partita.

Nei teatri del vicino Regno la commedia dello Zamacois ha fatto pure la sua comparsa, in veste italiana, nella pregevole traduzione di Ettore Moschino, rappresentata con lietissime sorti dalla compagnia Favre-Paladini. E già da un anno i pubblici italiani si sono lasciati trascinare dallo Zamacois nel mondo del sentimentalismo e del sogno. Un assieme di favole, per dare pretesto alla gara fra la bellezza e lo spirito, che è l'episodio più grazioso della commedia, assieme alla dolcissima scena d'amore del terzo atto. Il nonno di tal genere di teatro è forse Marivaux: la tradizione poi s'è continuata col de Musset, col de Banville specialmente, e col Coppée, fino ai moderni, al Rostand delle prime commedie in versi, al De Croisset, allo Zamacois.

Domani sera il pubblico nostro, chiamato a risalutare Sarah Bernhardt, avrà pure il compito di giudicare questa gentile opera di poesia nell'originale sua veste.

Il circo Zavatta, che ha trasportato le sue tende al fondo Banelli in via Ugo Foscolo, darà oggi due rappresentazioni con programma variato: la prima alle 3.30 e la seconda alle 8 pom.

Concerto de Reuter. Domani sera, alle 8.15, nella sala della Filarmonico-Drammatica si terrà l'annunciato unico concerto del violinista Fiorello de Reuter. Il programma del concerto comprende:

1. *Saint-Saens* - Concerto Si min. - Allegro appassionato - Andantino quasi Allegretto - Molto moderato - Allegro non troppo.
2. *Tartini* - Sonata Sol min. (Trillo del diavolo).
3. a) *Beethoven* - Romanza Sol magg. b) *Reuter de Fiorello* - Chanson Triste. c) *Leclair* (1697-1764) - Menuett, Gavotte et «la Chasse». d) *Schubert-Ernst* - «Erlkönig» (Violino solo).
4. *Wieniawski* - Carnaval Russe.

Al pianoforte terrà l'accompagnamento il sig. Guglielmo Scholz di Vienna.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. — Ore 8. — (Pari 18). *La dannazione di Faust*, opera-ballo in 4 atti di Ettore Berlioz.

FENICE. Compagnia drammatica Baldanello. Ore 3.30 *Le grandi manovre* in 5 atti, di Moser e Schöntan. - Ore 8 *Le baruffe chiozzotte* in 3 atti, di C. Goldoni. Rappresentazioni a prezzi popolari. —

EDEN. Spettacolo di varietà. Due rappresentazioni alle ore 3.30 e alle 8.30.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Il furto d'una carrettella

La sera dell'8 corr. il negoziante di commestibili Antonio Zerial veniva avvisato da una donna che due individui lo avevano derubato della carrettella, che teneva fuori del negozio. Lo Zerial uscì sulla via e vide in distanza un individuo che trascinava via la carrettella. Lo rincorse e non gli fu difficile raggiungerlo, poichè il ladro era completamente ubriaco. Chiamata una guardia, lo fece arrestare. Condotto alla Direzione di polizia, il ladro fu identificato per Antonio Machne, di 29 anni, bracciante, da Cesiano, il quale ieri dovette comparire innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di furto commesso in compagnia.

Egli si scolpò dicendo che quella sera era ubriaco sfatto e conchiuse: Mi no me ricordo gnente!

— Quanto ha bevuto?
— Mi no me ricordo!
— Possibile?
— Mah! cussì la xe!

Il negoziante Antonio Zerial precisa che la carrettella valeva 24 corone.

Il dif. dell'accusato avv. Hortis chiese sentenza di assoluzione, basandosi sulla comprovata ubriachezza dell'accusato; subordinatamente, condanna per la sola contravvenzione di ubriachezza.

La Corte sostenne non provato il furto commesso in compagnia e, assolto il Machne dal crimine, lo condannò per contravvenzione a 3 giorni di arresto.

*

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Parisini, Lion e Gentilli. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Maltrattano i figli!

Giorni sono il giornaliero Giovanni Remel, dimorante al N. 484 di Scorcola, denunciò alla Direzione di polizia che i suoi vicini, i coniugi Rodolfo Schwarz, di 32 anni, dalla Boemia, e Maria Schwarz, di 24 anni, da Sovignacco, maltrattavano e seviziavano i loro figli.

La polizia fece assumere i rilievi dalla guardia di p. s. Giovanni Millich e, risultando confermati i maltrattamenti, i due Schwarz furono messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ieri i due inumani genitori dovettero rispondere della contravvenzione al par. 413 cod. pen., dinanzi al giudice distrettuale dott. Segnian. Furono fatti venire in Giudizio anche i loro bambini, Rodolfo, di 2 anni e mezzo, e Gustavo, di 18 mesi. La maggiore, Maria, di 4 anni, si trova ricoverata all'Ospedale, perchè ammalata.

Lo Schwarz, che è un i. e r. guida di finanza, si protestò innocente. L'accusa

NEL
Doposcuola
diretto dal
Prof. CARLO WENDLENNER
alcuni professori impartiscono lezioni ad allievi delle scuole comunali, per facilitare loro la preparazione domestica e per mezzo di un'oculata sorveglianza e direzione nello studio, rendere loro possibile il conseguimento di buoni risultati. Si preparano inoltre allievi per qualsiasi classe delle scuole medie.
Orario di studio dalle 3½ alle 6 pom.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi dalle 4 alle 5 alla Direzione,
Via Paduina N. 9, primo piano

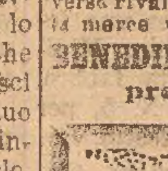
FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2. - revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)

CAUSA PARTENZA
VENDESI
a prezzo mitissimo
avviatissima PASTICCERIA
con licenza vendita
Liquori a bicchierino
— e —
subaffittasi quartiere
composto di tre stanze, camerino, anticamera e cucina.
Indirizzo al „Piccolo"

Ottima occasione di acquisto
per venditori di mercerie e venditori ambulanti
Spedizioni anche a privati.
40-50 metri di scampoli per Cor. 15
assortiti in fustagni per vestiti, dell'altezza di 78 cm., disegni splendidi, zephir moderni per vestiti da casa, camicie e bluse, buonissima tela biancata per biancheria, canafas, per letti, asciugamani, strofinacci.
Lunghezza dei singoli scampoli 6-10 metri, garantiti senza difetti, primissima qualità, colori lavabili. Se non conviene, si restituisce prontamente il danaro. Vendita minima un pacchetto di prova 40-50 metri per Cor. 15. Spedizione verso rivalsa.
Tessitoria R. HORNER
NACHOD (Boemia)
Per quantitativi maggiori sconto 3 %.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI
MILANO, via C. Correnti 7.

L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornetto, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo gratis N. 71


Piume boeme per letti
a buon prezzo
5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60; migliori Cor. 12.—; mezze bianche, sbarbate, Cor. 18; bianche Cor. 24; piumino bianco, niveo, Cor. 30.—, 36.—, e 42.— Si spedisce franco verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146.
presso PILSEN Boemia.

" 28 corrente arriverà
Viva S. Giusto!
Disco grande Odeon abbinato all'Inno della Lega
(per banda)
„Marca Angelo" ritiro diretto
e **Fonotipia, Odeon, Jumbo** sempre i preferiti
GRAMMOFONI perfezionati - Scambio dischi usati.
Per convincersi prego una visita al mio magazzino, ove non si paga il lusso.
Val. Wiegele, Via Belvedere 3 (tram per Roiano, fermata S. Anastasio)

Teatro di varietà Eden
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
OGGI DUE GRANDI RAPPRESENTAZIONI
alle 3.30 e 8.30 pom.
Grandioso successo - Spettacolo interessantissimo.
Servizio di Restaurant e permesso di fumare.

Caviale d'Astrachan
GENUINO - RECENTE ARRIVO - IMPORTAZIONE DIRETTA
Vasi da ⅛, ¼, ½, e 1 chilog. - PER RIVENDITORI in vasi a 4 chilog. a prezzo d'ingrosso
presso la ditta
C. FEGITZ - Tergesteo - Via del Teatro 2

NEL
NUOVO NEGOZIO DELICATEZZE
della ditta
Giuseppe Kraschovetz
che verrà aperto
DOMANI MATTINA
in Via San Lazzaro 1
(Palazzo Salem)
Il P. T. Pubblico avrà occasione di trovare le più rare ghiottonerie ed un ambiente arredato con la massima proprietà e secondo le norme più rigorose dell'igiene.

Completo impianto di una funicolare
della lunghezza di circa 3500 metri, sistema nuovissimo e consegnato dalla ditta A. Bleichert & Co. Lipsia-Gohlis, nell'anno 1908, compresi 46 vagoni adatti con una nuova locomobile di Lanz, stazione di carico e scarico, puntelli di legno per funicolare, ponti di riparo per strade ecc. in buone condizioni di funzionamento
VENDESI PRONTAMENTE
L'impianto può essere visitato presentemente in azione. Riflettenti vogliano inviare le loro offerte all'**Eisenbahnbau- & Betriebsunternehmung LEO ARNOLDI, Vienna III/1 Ungargasse 9,**
Telefono 3033.

BALSAMO di THIERRY
genuino soltanto ed esclusivamente con la marca di fabbrica „una suora verde"
Il migliore rimedio casalingo per malattie interne di ogni specie.
12 bottiglie piccole o 6 bott. doppie, oppure una bottiglia per famiglia Cor. 5.—.
Unguento di centifoglie di Thierry per guarire le ferite, 2 scatole Cor. 3.60
Vendesi nella SCHUTZENGEL-APOTHEKE di A. THIERRY,
PREGRADA presso ROHITSCH-SAUERBRUNN
Deposito a TRIESTE presso la Farmacia Zanetti e presso il grossista in droghe F.co Mell.

Occasione!
CHAMPAGNE ITALIANO
Carpenè-Malvolti Conegliano a Cor. **4.80** alla bottiglia. — **Asti spumante dei Fratelli Cora Torino** Cor. **3.60** alla bottiglia **Marsala Florio** Cor. **3.20** alla bottiglia **Refosco spumante** Cor. **2.—** alla bottiglia
Chianti diretta importazione.
Maraschino, Malaga, ecc. ecc. **Tortellini veri di Bologna, Pasta Reale, Pasta di Napoli** ed altre **specialità di conserve e frutta secca,** trovansi a prezzi convenienti nel
Negozio di Commestibili e Delicatezze
GIUSEPPE DE BIASIO
Via Acquedotto 21, angolo via Acque, Tel. 1033.
Arrivo giornaliero del rinomato
Burro da tavola in pacchetti da ⅛

SIGNORE E SIGNORI SAGGI
si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli
H. AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15

PIUME BOEME PER LETTI
a prezzi convenientissimi

5 chilo nuove, bene sbarbate, Cor. 9 60, migliori Cor. 12; 5 chilo bianche, piumini sbarbate Cor. 18; migliori Cor. 24; 5 chilo bianche nivee, piumini, Cor. 30; migliori Cor. 36; 5 chilo di piumino finissimo qualità superiore Cor. 48; 5 chilo di piume bianche nivee, piumini, non sbarbate, Cor. 24 e 30, le più fine 36. Piumino (peluria) per imbottitura assai voluminoso, mezzo chilo Cor. 3.60, 4.80, 5.40, 6.
Spedizione franco verso rivalsa. La merce che non conviene si scambia verso rimborso delle spese di porto.
DITTA SPEDITRICE DI PIUME
D. Schnurmacher, Taus, 551, Boemia

CERCHIAMO SPOSE
che hanno intenzione di prepararsi il corredo. Dei pari acquistate tutte le **stoffe** per l'economia domestica, al massimo buon prezzo, nella
Tessitoria Fratelli Krejcar,
Dobruschka N. 9102 (Boemia)
Persuadetevi ed ordinate ancora in giornata, a prezzi ridotti:
6 lenzuola I.a qualità, 150/200 cm. Cor. 15.—
6 lenzuola I.a qualità, 150/200 cm. Cor. 16.50
spedizione affrancata.
1 pezza di tessuto d'Irlanda, prima qualità lunghezza di 20 metri Cor. 11. - 1 dozzina di fazzoletti da naso, di batista Cor. 3. - 30 metri di finissimi scampoli, affatto senza difetti, della lunghezza di 3-8 metri l'uno Cor. 24.
(Non si spediscono campioni di scampoli) Campioni di tutte le stoffe di lino e cotone, gratis e franco.

600 dozzine
— di —
Lenzuola orlate
SENZA CUCITURA
150 cm. larghe e 2.25 metri lunghe, lino garantito, tessuto dei migliori filati, in causa a riduzione di prodotto, vendonsi al prezzo di Cor. **2.50** al pezzo.
Le stesse **lenzuola,** però di **primissima qualità,** tessute dei più **scelti filati,** adoperabili per **i più fini corredi da sposa** a Cor. **2.80** al pezzo. Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa. Per ciò che non conviene, restituisco il danaro compreso le spese.
Attenzione! Prego di non confondere la mia merce con quella della concorrenza, poichè io non spedisco che le qualità migliori ed ognuno rinnova le ordinazioni.
S. STEIN, Tessitoria di lino
NACHOD (Boemia).

PEROLIN
Marca legalmente registrata, Brevetti ottenuti e annunziati in quasi tutti gli Stati civili. D. R. G. M.
Il migliore e più conveniente
disinfettante dell'aria
Purifica al momento l'aria viziata
Preme il fumo a terra e distrugge
tutti i germi di malattie.
In uso presso la più **alta aristocrazia,** nei teatri, saloni di varietà, hôtels, caffè, ristoranti, scuole, uffici pubblici, scrittoi e presso migliaia di privati. Referenze originali di tutti i circoli possibili stanno a disposizione. Ogni apparato per la disinfezione dell'aria viene garantito per 5 anni e viene riparato gratuitamente.
Prezzi:
Apparato N. I. per disinfettare l'aria . . Cor. 8.—
„ N. I.a „ „ . . „ 12.—
Apparato N. II per disinfettare l'aria . Cor. 20.—
„ N. III „ „ . „ 35.—
„ N. IV „ „ . „ 50.—
Essenza „Perolin" per la disinfezione dell'aria: 100 grammi Cor. 9, 1/4 litro Cor. 20, 1/2 litro Cor. 40, 1 litro Cor. 80.
Per la disinfezione bastano 10 grammi per 1 fino a 2 litri d'acqua. Prospetti gratis e franco.
Fare attenzione al nome „Perolin" - Guardarsi dalle contraffazioni!
The Perolin Fabrication P. Brick, Vienna, XIII, Hietzinger Hauptstrasse 82 e XIII, Feldmühlgasse 4.
Telefono N. 21205.
Gli apparati e l'essenza «Perolin» sono originali soltanto se muniti dell'intero nome della ditta e della marca di fabbrica «Perolin».
Rivenditori si rivolgano direttamente alla fabbrica.
Depositi a Trieste presso: **Giulio Reddersen,** via Carducci 23, ed **Ettore Zernitz,** Volti di Chiozza.
A Gorizia presso **Giovanni Cesenitti.**

- disse - era falsa; nè egli nè sua moglie avevano mai maltrattato i bambini. Altrettanto disse sua moglie Maria.

Il giudice fece chiamare il perito dott. Seunig, il quale fece svestire completamente i due piccini e li visitò accuratamente. E riscontrò che Rodolfo, di 2 anni e mezzo, aveva su una natica una echimosi con un'eschera nerastra, sull'altra natica due lividure di vecchia data. Inoltre riscontrò una lesione in un punto del cuoio capelluto e una bolla rossa della grandezza di un centesimo sul labbro superiore. Riscontrò inoltre che il bambino apparisce molto denutrito. Il medico dichiarò però di non poter pronunciarsi sull'origine delle lesioni.

In seguito alla dichiarazione del perito, il giudice decise di prorogare il dibattimento per udire il responso di altro perito. Decise inoltre di recarsi all'ospedale per i rilievi sul corpo della piccola Maria, colà degente.

MARINA E NAVIGAZIONE

I guai toccati al «Toro». Perde un'àncora e vien sequestrato per errore.

Il pir. it. «Toro» del dipartimento di Catania, al comando del cap. Spanò, arrivato da Siracusa con carico d'agrumi, fu costretto a rimanere al largo due giorni, un po' per la bora, un po' perchè le banchine e i moli erano occupati da altri piroscafi sotto scarico. L'altra sera alle 5 ricevette comunicazione che poteva infine ormeggiarsi al molo San Carlo. L'àncora di destra fu subito salpata; non così quella di sinistra: ad un certo punto si ruppe una maglia e così àncora e tre «passi» di catena ripiombarono in mare. Non appena il tempo lo permetterà un palombaro ne tenterà il ricupero. Ancora e catena hanno il valore di oltre 1000 franchi.

Il «Toro» andò, quindi, ad ormeggiarsi al molo San Carlo. Iermattina si recava a bordo un incaricato del Giudizio distrettuale in affari civili, il quale dichiarava al comandante di dover procedere al sequestro del piroscafo, in seguito ad analoga domanda avanzata da una ditta di Trieste. Il cap. Spanò cadde dalle nuvole ed escluse che a carico del piroscafo o dell'armatore fosse alcun'azione giudiziaria pendente che potesse autorizzare tale provvedimento esecutivo. Ma l'organo dell'autorità giudiziaria non poteva venir meno all'incarico ricevuto: e sequestrò. A bordo rimase un incaricato dell'autorità marittima come consegnatario. Il cap. Spanò elevò formale protesta e telegrafò contemporaneamente al suo armatore, a Catania.

Già nel pomeriggio di ieri, però, la ditta che aveva richiesto il sequestro si accorse di essere incorsa in un errore. Non era il «Toro» che doveva essere sequestrato, ma altro piroscafo appartenente ad altri armatori, verso i quali la ditta intendeva rivalersi del mancato arrivo di una partita di mandorle.

Dell'errore furono subito avvertiti e il Giudizio distrettuale e l'autorità marittima, che provvidero tosto affinchè il sequestro fosse tolto.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 140 passeggeri; il pir. inglese «Murillo» da Londra, scali e Palermo; il pir. ellen. «Albania» da Trebisonda, scali e Corfù con 7 pass.; il pir. ital. «Giuseppina» da Tunisi e Catania; i pir. a.-u. «Zara» da Metcovich e scali con 15 pass., «Matiay Kiraly» da Valenza, scali e Fiume con 4 pass., «Szecheny» da Fiume, «Lapad» da Cattaro e scali, «Gilda» da Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Dalmatia» per Brindisi, Alessandria e Porto Said; i pir. a.-u. «Biocovo» per Sebenico, «Gerty» per Nuova Orleans, «Sebenico» per Metcovich; il pir. ital. «Toro» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Aristea» arrivò ieri mattina a Cardiff; «Baross» partì il 21 da Sebenico per Sfax; «Rackoczy» il 22 a Napoli; «Buda» il 20 a Porto Said; «B. Kemeny» il 18 a Santos; «Zrinyi» partì il 21 da Genova per Porto Maurizio; «Kalman Kiraly» partì il 19 da Valenza per Londra; «Koloszvar» il 21 da Bordeaux per Cardiff; «Robinia» il 18 da Algeri per Methil; «Quarnero» il 18 da Greenock per Genova; «B. Fejervary» passò Gibilterra il 19 diretto a Venezia; «Dan» il 19 passò Gibilterra diretto a Pola; «Arimatea» passò Gibilterra il 19 diretto a Hull.

Lloydiani. «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 21 da Pernambuco per Bahia; «M. Valeria» proseguì il 22 da Rangoon per Calcutta.

„La Società Monte Maggiore"

In memoria di G. Verdi - I sottomarini a. u. - La denuncia d'un «patriottico»

Pola, 23. La nuova «Società escursionisti Monte Maggiore» tenne stasera, nella sala della Democratica, il suo congresso per la nomina dei consoli di Pola. Molti furono gli intervenuti. Presiedeva l'ing. Manzin, il quale espose il programma della Società e lesse gli statuti. Furono eletti a consoli per Pola all'unanimità i signori Ettore Mantovani e Carlo Mattaroli. Nella discussione si raccomandò ai neo-eletti di raccogliere le adesioni alla nuova Società. Le adesioni finora raccolte sono un centinaio.

★ Domani, in ricorrenza del settimo anniversario della morte di Giuseppe Verdi, la nostra Banda cittadina darà, alle 3.30 pom., al Fôro, un grande concerto con programma esclusivamente di musica verdiana.

★ La Capitaneria di porto ha ricevuto l'annuncio che stanotte arriveranno a Pola i nuovi sottomarini, a rimorchio di un piroscafo della «Freitas Linie» di Amburgo.

★ Nel pomeriggio si tenne al locale Giudizio un interessante dibattimento. Tempo fa il direttore della fabbrica di conserve di sardine di Fasana, sig. Carboncich, era stato accusato da alcuni suoi avversari politici d'essere irredentista, di non avere illuminato la fabbrica in occasione di ricorrenze imperiali, di avere impedito ad alcuni suoi operai, che facevano parte della Banda di Fasana, di recarsi a suonare ad un concerto a Brioni in onore dell'arciduchessa Maria Gioseffa, e di avere licenziato alcuni operai perchè manifestamente «patriottici». Queste accuse erano raccolte in una lettera che fu inviata da certo Giorgio Ferro e cons. alla ditta Warhanek di Vienna, proprietaria dello stabilimento diretto dal Carboncich. La ditta viennese però rimandò questa lettera al Carboncich, che quindi incaricò l'avv. Albanese di movere denunzia contro il Ferro e cons. Questo era dunque il motivo del dibattimento odierno, che, dopo l'escussione di molti testimoni, fu rimandato a sabato prossimo alle 10.

LA CRISI COMUNALE A MONFALCONE

Monfalcone, 23. Stamattina alle 11 seguì la seconda convocazione per la elezione della deputazione comunale. La sala era straordinariamente affollata e perfino negli anditi il pubblico si pigiava impaziente di conoscere l'esito della seduta. Temendosi dimostrazioni, tutte le guardie municipali prestavano servizio e con esse anche due gendarmi.

Il rappresentante del Capitanato distrettuale di Gradisca, conte Colloredo-Mels, aperta la seduta, invitò il consigliere anziano avv. Toribolo ad assumere la presidenza. Fatta la chiama dei consiglieri presenti, dieci soltanto risposero, cosicchè il presidente, constatata la mancanza del numero legale (il Consiglio è composto di 24 membri, dei quali come sapete 14 sono dimissionari), dichiarò deserta l'adunanza. Il rappresentante l'autorità politica annunciò quindi che si sarebbe proceduto a una terza convocazione alla quale sarebbero stati invitati quei candidati che nelle elezioni avevano riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti.

Ora, poichè questi candidati non sono nei singoli corpi i cui rappresentanti si sono dimessi, in tal numero da raggiungere nel complesso il numero legale prescritto, questa terza convocazione sarà vana, dimodochè si può senz'altro fin d'ora ritenere sciolto il Consiglio.

L'ACQUA PER MONFALCONE

Monfalcone 22. Oggi vennero qui in commissione i signori Oberst, consigliere edile superiore della Luogotenenza, Arturo Glessich, ingenere capo della Giunta provinciale di Gorizia, il dott. Antonio Lius, medico distrettuale e il dott. Maglich, ingegnere, i quali unitamente alla Giunta comunale amministrativa si portarono a S. Canciano e poi a Staranzano per fare i primi rilievi relativi al provvedimento d'acqua per la nostra città. Data però la sovrabbondanza d'acqua in tutto il nostro sottosuolo, venne deciso di intraprendere degli assaggi in una tenuta in vicinanza della città.

CAMBIO DI CONSONANTE.

Scritta in sublimi lettere
Di musica e beltà
Di nostra gente avita
E nei.... e nei....
Tutta la storia sta.

Spiegazione del giuoco precedente:
MORTE. MORE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città civ. N. 29 di via Torre bianca per corone 70.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Gennaio. – (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 629.—, Staatsbahn 676.—, Alpine 631.—, Lotti turchi 184.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma, Credit 198.40 (198.40) Disconto 185.— (183.40).

Parigi apertura dell'Italiana 103.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.42 (96.42), Italiana 103.20 (103.—). Spagnuola 95.95 (95.90), Banche Ottomane 709.— (709.—) Rio Tinto 1815 (1822), Lotti turchi 175.— (176.50).

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.45 a 240.10, Francia 95.20 a 95.50, Italia 94.95 a 95.20, Banconote italiane 94.95 a 95.20, Germania 116.90 a 117.25, Banconote germaniche 116.90 a 117.25, Rend. austr. carta 94.60 a 94.45, Rendita austriaca in corone 94.20 a 94.50, Rendita ungherese in Corone da 90.85 a 91.15, Credit 627.— a 629.—, Italiana 102.50 a 103.25, Staatsbahn 673.50 a 675.50, Lombarde 101.25 a 103.25, Lotti turchi 132.— a 185.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 96.42, Rendita ital. 3 3/4% 103.20, Rend. Spagnuola esterna 95.95, Azioni Banca ottomana 709.—

Parigi 23. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 107.—, Rendita Turca unif. 94.—, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 93.60, Rend. ungh. in oro 4% 93.30, Länderbank —.—, Lotti turchi 175.—, Banca di Parigi 1538, Meridionali ital. 652.—, Azioni Rio Tinto 1816.

Londra 23. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 3/8, Lombardi 4 1/4, Argento 23 3/4, Rendita Spagnola 94 3/4, italiana 102 1/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 2 5/8.

Caffè. *Amburgo* 23. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.75, per maggio 33.—, per settembre 31.75, per dicembre 31.26.

Havre 23. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 41.30, per maggio 41.—.

Nuova York 23. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5-10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 23. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 32000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio 5 19/100, Gennaio-Febbraio 5 19/100, Febbr.-Marzo 5 18/100, Marzo-aprile 5 17/100, Aprile-Maggio 5 16/100, Maggio-Giugno 5 16/100. Giugno-Luglio 5 15/100, Luglio-Agosto 5 15/100, Agosto-Settembre 5 07/100, Settembre-Ottobre 5 02/100.

Petrolio. *Anversa* 23. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 23. Ravizzone per mese corr. 63.50, per febbr. 63.50, marzo-aprile 63.25, maggio-agosto 62.25. staz.o

Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 16.40, per febbr. 16.40, per marzo-giugno 16.90, maggio-agosto 16.90. calma

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 22.90, per febbraio 23.—, per marzo-giugno 23.60, per maggio-agosto 23.66. staz.o

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, per febbr. 29.65, per marzo-giugno 30.40, per maggio-agosto 30.65. staz.a

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 37.25, per febbraio 37.50, maggioagosto 39.25, settembre-dicembre 37.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio da 88° uso nuovo 27.—27.25. staz.o, bianco per mese corr. 30.25, per febbraio 30 3/8 per marzo-giugno 31.—, maggio-agosto 31 3/8. Raffinato 60.— a 60.50. staz.o

Amburgo 23. (Chiusa) Per gennaio 20.50, per febbraio 20.55, per marzo 20.65, per aprile 20.70, per maggio 20.90, per giugno 20.95. staz.o

Londra 23. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 3/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Ballaton	25	Scaricazione
1 a	Perseveranza	23	»
1 b	Sempre Avanti	25	Caricazione
3	China	4	Scaricazione
6	Palacky	27	»
9	Koerber	28	»
12 a	Montebello	26	»
12 b	Alice	29	»
13 a	Ampelea	29	»
13 b	Sapho (ingl.)	25	»
14	Francesca	27	Caricazione
17	Matyas Kiraly	26	Scaricazione
21			
22	Bark Lake Erie	30	»
23	Giulia, Capraia	25	Caricazione
24	Ravenna	25	»
25	Princ. Cristiana	30	Scaricazione
Molo I	Stefanos	31	»
» II	vel. G. A. Beretta	26	»
» IV	Georgia	26	Caricazione
» IV	Szecheny	25	»
0	Filippo Artelli	30	Scaricazione

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Dr. ROD. SORLI
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

Il Dentista americano
Dott. LEOPOLDO MRACEK
dopo la sua pratica esercitata per dodici anni quale medico-dentista nelle cliniche di Berlino, Vienna, New-York, New-Orleans, Lucerna,
si è stabilito a Trieste, Corso 17. II piano
ed ordina dalle 9 alla 1 pom.
e dalle 2 alle 5 pom.
Nel suo ambulatorio eseguisconsi le operazioni più moderne: piombature in oro, porcellana ed in argento. Denti artificiali: in oro, alluminio, cautchouc con o senza palato. Qualsiasi lavoro dentistico, regolazione di denti storti o sporgenti. Estrazione di denti senza dolore. Sottilissimi palati di cautchouc di una naturalezza perfetta.

GORIZIA!
Med. univ. Dr. LEO WOLFER
(già assistente di Clinica)
Gorizia, via Morelli 40, I piano
ha aperto il suo ambulatorio, ed ordina giornalmente dalle 9-10 antim. e dalle 2-3 pomerid.
Tiene annesso un istituto medico-meccanico per la cura (esclusa ogni operazione) di deformità corporali, nonchè corsi di esercizi ginnici.

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12 1/2-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

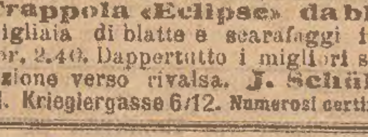
Per la costruzione di Caserme
a TARVIS (Carinzia)
CERCANSI DUE PERSONE
fidate ed energiche, in qualità di
ASSISTENTI
le quali conoscano bene l'arte, sieno d'ottima condotta e capaci di trovare una **cinquantina di muratori** e rispettivi **manovali**. Condizione indispensabile per tutti: sudditanza austriaca.
Offerte con indicazione delle pretese, indirizzare ad **Ubaldo Nassimbeni**, Imprenditore, **Marburg a/D.**

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA
PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

Nuovo Negozio OROLOGI
di Norberto Nachtigall
VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem)

Orologi comuni d'oro d'argento e metallo. Specialità Orologi di precisione, Orologi regolatori ecc. GARANZIA. Gratis il ritiro degli Orologi da muro dalle abitazioni e la rimessa a posto. Riparazioni con la massima scrupolosità. — Prezzi mitissimi.

Porto a conoscenza
della mia spettabile clientela che dopo finito l'inventario, vendonsi altri 4000 metri di finissimi
Scampoli di tela di Rumburg
biancata all'aria, senza difetti, qualità già esperimentata ottima, scampoli della lunghezza di 5-10 metri a
50 centesimi al metro.
Scampoli scelti della lunghezza di 12-18 metri a
55 centesimi al metro
Per la durata della merce presto anche questa volta la più ampia garanzia.
Le spedizioni effettuansi, finchè dura il deposito, soltanto in pacchi da 5 chilog. (40-45 metri) verso rivalsa.
S. STEIN, Tessitoria di lino
NACHOD (Boemia)



TRAPPOLE AUTOMATICHE
per ratti Cor. 4, **per topi** Cor. 2.40. Piglia senza serveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè. **Trappola «Eclipse» da blatte**, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2.40. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller**, Vienna III. Kriegiergasse 6/12. Numerosi certificati di elogio.

Tela slesiana.

1 pezza
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino C. 7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte , . » 8.50
alte 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana » 11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga « 11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino » 18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola » 10.40
piume per letti, pulite, 1/2 kg. C. 2.50 e » 3.50
piume qualità imperiale 1/2 kg. . . . » 4.50
Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust.)
Cercansi agenti.

ORFEO

il più bello ed elegante Salone cinematografico
Piazza Piccola (dietro il Palazzo Municipale)

Da Sabato 23 a tutto Martedì 26 dalle ore 3 in poi
PROGRAMMA DI NOVITÀ INTERESSANTI.
PARTE I.
La più grande catastrofe del mondo:
IL CATACLISMA DI MESSINA
200.000 morti — 300.000 feriti
V. ed ultima serie - recentissima della premiata Casa Pathé Frères di Parigi. - Novità assoluta.
Veduta generale del disastro. — Il porto dopo l'orribile maremoto. — Accampamento davanti la posta vecchia. — Ambulanza della Croce rossa. — Accampamento sulla piazza Cavallotti. — Una cucina all'aperto. — Il telegrafo apporta delle consolazioni. — Distribuzione dei viveri. — Una casa in via S. Martino. — Salvati. — Ricerca di cadaveri. — Trasporto di cadaveri. — I siciliani lasciano la loro terra di spavento per Napoli.

Novità! Novità! PARTE II. Massimo successo
IL PICCOLO FIGURINAIO
Emozionanti e drammaticissime scene della vita.
DESCRIZIONE: La felicità in famiglia. — Il bimbo colla fantesca al passeggio. — L'idillio d'amore col soldato. — Il bimbo in balìa di sè stesso. — Dimenticato. — Corsa alla spiaggia. — Nel canotto. — Il canotto sommerso. — Aiuto implorato. — Il salvataggio. — Rapito. — Obbligato al lavoro. — La disperazione dei genitori. — Dopo diversi anni. — Incontro inaspettato. — Il bimbo corre dietro alla carrozza dei genitori. — Sulla porta dell'albergo. — Riconosciuto. — Stanco e finito. — La felicità ritornata.

NOVITÀ PARTE III. NOVITÀ
Finalmente soli!... Elettrizzanti scene comiche.

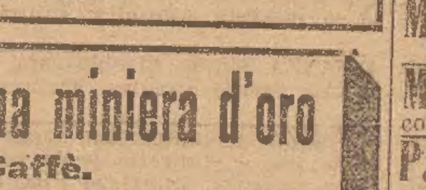
ERNIE **Notizia importante!**
A FIUME, Albergo Bonavia
È arrivato il Rappresentante l'apparato Dr. DE MARTIN, brevettato dal R. Governo. Egli viene inviato dalla Casa di Milano, onde far conoscere il moderno metodo, l'unico che, senza dolori, senza far soffrire immobilizzi qualsiasi forma d'Ernia. L'apparato Dr. DE MARTIN abolisce i dannosi e pericolosi Cinti a molla, fa andar esenti da operazioni talvolta fatali, è adottato da celebrità mediche civili e militari, professori d'Università e da stessi medici affetti d'Ernia. In esso migliaia di sofferenti, trovarono la primiera salute, perchè, applicato, nulla si avverte, ognuno può subito lavorare, cavalcare, alzar pesi ecc., certo che la pericolosa fuoruscita dei visceri dalla cavità addominale è in via assoluta evitata, l'immobilità è meravigliosa.
Il Rappresentante trovasi nel suddetto albergo solo sino **a tutto 26 corr.** dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 per dare gratis dovuti schiarimenti, ed assumere commissioni.
Con segretezza corrisponde a chi scrive, e nelle ore extra orario, recasi a domicilio.

PRIMARIA DITTA VIENNESE
cerca prontamente
PERFETTO CORRISPONDENTE
francese-italiano. — Offerte con indicazione delle pretese e referenze inviare sub „W. R. 3694" a **Rudolf Mosse, Vienna**, I., Seilerstätte 2.

40-40 metri di scampoli. **Offerta d'occasione**
Grande partita di fustagni e flanelle per vestiti, bluse e camicie, zefir per vestiti, oxford, tela per asciugamani e per biancheria, scampoli per biancheria da letto. Ogni scampolo della lunghezza minima di 4 metri, tutto lavabile e di prima qualità, vendonsi a prezzo eccezionalmente ridotto, per sgombrare il deposito dei campioni. Un pacchetto di prova, 40-45 metri assortiti, **15** corone.
Per quello che non conviene si restituisce il denaro.
KARL KOHN, tessitoria di lino, NACHOD N. IX (Boemia)

Il gigantesco mazzo imperituro, composto di 1000 fiori diversi.
Per formare questa splendida aiuola, in forma di una piramide di fiori dell'altezza di un uomo, che produce dalla fine di maggio fino all'autunno inoltrato, ininterrottamente centinaia di migliaia di splendidi fiori, io spedisco le sementi di 1000 diverse specie di fiori estivi finissimi, assortiti a seconda dell'altezza e della specie in 10 gruppi con esatta istruzione, per cor. 3.60. Inoltre raccomando: 40 pacchetti di semi di legumi della massima produttività per cor. 3.60. Sementi di fiori d'erba per formare nel giardino uno splendido prato di fiori, un pacchetto sufficiente per 10 metri quadrati di terreno, Cor. 1.20. Sementi per ornamenti di poggiuoli, un pacchetto cent. 60.
Prezzo corrente illustrato gratis. Massima correntezza. Numerose lettere di elogio.
WALTHER WOELFERT, Esportazione di sementi, **ERFURT 115** (Germania).

LE SOPRASCARPE RUSSE ORIGINALI
„Marca Stella"
SONO LE MIGLIORI.
La fabbrica **PROWODNIK** di **RIGA** garantisce la durata
Originali soltanto
con la marca Stella.



Vendonsi a Trieste presso:
Jos. Reithofer's Söhne, R. Neumann, M. Gál.
A Gorizia presso M. Gál

I nostri apparati musicali sono una miniera d'oro
per Hôtels, Trattorie e Caffè.
Splendida musica per ballo e per divertimento. Buone condizioni di pagamento.

Le più belle novità in **Piani, orchestrioni con mandolini** e **„xylophon", orchestrioni con orchestra con piatti.** Gli apparati si caricano con pesi e possono venire installati ovunque, senza alcuna spesa d'esercizio.
Per la splendida musica e la solida costruzione i nostri apparati garantiscono i più forti incassi.
Orchestrione elettrico pneumatico con voce meravigliosa. Piani elettrici con mandolini, con mandolini e „xylophone, piani che suonano pezzi di artisti, da non distinguersi dalla musica suonata dalla mano d'un artista. **Fonografi perfezionati marca „Tion-Tion"** con la buca per introdurre monete, per trattori, ed apparati per famiglie.
Bella voce, produzione esatta.
Prezzo corrente gratis. — Primarie referenze.
F. Machineck & Söhne
Vienna XVIII 1 Ortliebgasse 5.
DEPOSITO MODELLI
presso Ferdinando Kasimir, Trieste, via Commerciale 13, I piano.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA tedesca, provvisoria offresi. Via Carlo Ghega N. 4, V piano. 10674 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE tedesca disposta recarsi Italia cercasi. Via Sangiovanni 6, III. 6607 B

BAMBINAIA cercasi prontamente. Rivolgersi Aquedotto 58, III. 10654 B

BRAVISSIMA cuoca di osteria con propri utensili cercasi. Indirizzo Piccolo. 6647 B

CUOCA capace media età cerca distinta famiglia in Zara. Offerte Piccolo sub «Onesta 37». 10769 B

CUOCA brava giovane cercasi, stipendio buonissimo; rivolgersi dalle 9-11 e 2-3. Via Lazzaretto vecchio 46, I p., destra. 10739 B

CERCASI donna per famiglia operaia. Via S. Francesco N. 60, porta 17. 10729 B

CUOCA giovane, pulita cercasi, cor. 26 mensili; inutile senza buoni attestati. Machiavelli 28, primo. 6621 B

CAMERIERA brava, buoni attestati cercasi prontamente per famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 6583 B

CAMERIERA con buoni attestati che sappia cucinare cercasi quale direttrice di casa; salario cor. 40. Indirizzo Piccolo. 6620 B

CUOCA semplice italiana, sappia leggere, scrivere cercasi. Cecilia 7, portiere. 10660 B

CUOCA tedesca per tutti lavori, cercasi. Via Murat 6, II piano. 6623 B

DOMESTICA capace escluso cucinare cercasi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6671 B

DOMESTICA trova pronta occupazione. Nicolò Machiavelli 17, II. 10534 B

DONNA media età, onesta, paziente cercasi, per lavori di casa e assistenza bambini. Indirizzo al Piccolo. 6597 B

DOMESTICA giovane cercasi per coniugi soli; presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 6560 B

DONNA brava di servizio che sappia cucinare cercasi. Via Sant'Antonio 9, II, porta 10. 10751 B

DONNA onesta, brava cucinare e tutti lavori casa cerca signore solo dalle 7 mattina alle 8 sera. Offerte «Tranquillità» posta centrale. 10754 B

DOMESTICA cercasi prontamente, buona paga. Acquedotto 69, III, porta 8. 6686 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Vienna 17, II, sinistra. 10677 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Miramare N. 15, p. I. 6637 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Carradori 9, III. 10706 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi mattina cor. 10. Tommaso Grossi 4, III. 10772 B

RAGAZZA italiana per piccola famiglia cercasi lavori leggeri, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 6580 B

RAGAZZA per portare passeggio bambina un anno prontamente cercasi. Acquedotto 69, III, porta 8. 6687 B

SERVITORE cercasi media età; offerte dirigere Piccolo sub «Diligente» indicando età, patria, servizi prestati. 10740 B

SERVETTA per piccola famiglia cercasi. Via Galileo 10 A, piepiano. 10644 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE commissionato, dalmato, attivo, bene introdotto presso negozianti Spalato e dintorni cerca rappresentanza fabbriche saponi, olj, candele e farina verso provvigione. Indirizzare offerte Piccolo sub «Ex negoziante». 6118 C

AMMINISTRAZIONE stabili assumerebbe impiegato bancario, praticissimo, prime referenze. Offerte al Piccolo sub «Amministratore». 6688 C

BONNE toscana offresi buoni attestati. Offerte Piccolo «Bonne». 10710 C

CHIMICO pratico industrie cerca occuparsi laboratorio o ispezioni. Offerte «CCC 4347» fermo posta, Trieste. 6574 C

CUOCA brava, fina offresi senza salario e senza vitto. Via Madonnina N. 20, III piano. 10679 C

CORRISPONDENTE tedesco, contabile, steno-dattilografo ecc. offresi prontamente, viennese di 22 anni. Già un anno a Trieste. Ottime referenze e attestati, salario 130 corone. Offerte «Adria», Vienna IV-2, Karolinenplatz, postlagernd. 10600 C

GERMANICO venticinquenne, pratico di tutti i rami del commercio, cognizioni lingue italiana, francese e inglese, cerca posto presso primaria ditta. Offerte sub «M 500» al Piccolo. 10671 C

GIOVANE pratico lavori scrittoio, conosce tedesco, italiano, sloveno cerca impiego. Offerte al Piccolo sub «Fides». 10662 C

GIOVANE di buona famiglia offresi come cursore o riscuotitore presso magazzino o scrittoio od altro; cauzione 2000 corone; miti pretese. «Attività» Piccolo. 10766 C

GIOVANE cerca posto in qualche drogheria; conosce il tedesco e sloveno. Offerte «Sloveno» Piccolo. 10757 C

IMPIEGATA disponendo ore libere occuperebbesi scrittoio, studio avvocato. Offerte «Lavoro» Piccolo. 10716 C

IMPIEGATO volonteroso desidera migliorare posizione, conosce italiano, tedesco pratico lavori scrittoio, paghe operai, dispone primarie referenze. Occuperebbesi anche in provincia. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 10576 C

MAGAZZINIERE trentenne con ottimi attestati e referenze che servì due primarie ditte in coloniali, droghe ed olii cerca posto. Offerte «Primo magazziniere» Piccolo. 10696 C

MODISTA capacissima cerca posto fuori di Trieste. Offerte «Modista» al Piccolo. 10746 C

MARITO, moglie soli offronsi portinai, escluso stare in casotto. Indirizzo Piccolo. 6646 C

PITTORE italiano assume impresa lavori decorativi ville, palazzi ecc. Esecuzioni rapide, progetti nuovissimi, opera fine, accurata. Lettere «Clemente J.» fermo posta Trieste. 6573 C

PORTINAIO ammogliato, buoni attestati offresi. Rivolgersi Barriera 5, portinaio. 10760 C

REGNICOLO parla francese, un po' croato offresi portiere od anche servo Cinematografo o altro. Offerte «F. A.» Piccolo. 10675 C

SARTA a buon prezzo, cor. 6 al vestito offresi. Alessandro Volta 6, pianoterra. Rivolgersi portinaia. 6624 C

STENOGRAFA perfetta tedesca, cognizione italiano, offresi, anche mezza giornata. Offerte «Esattezza» Piccolo. 5983 C

SIGNORINA tedesca di buonissima famiglia offresi quale damigella di compagnia presso signora attempata. Indirizzo Piccolo. 6634 C

SIGNORA trentacinquenne, indipendente, economa, brava massaia desidererebbe trovar posto presso signora o signore solo. Offerte in tedesco sub «Ungekündigt» al Piccolo. 6341 C

UOMO di media età, parla italiano, e tedesco desidera occuparsi quale servo in qualche ufficio o magazzino. Offerte sub «Ehrlich» Piccolo. 6629 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

LUIGI RIGHETTI

spirava improvvisamente a Modena il 16 corr.

Le desolate sottoscritte anche a nome degli altri congiunti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Domenica 24 corr. alle ore 9 ant., partendo il convoglio dalla stazione della Meridionale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 23 Gennaio 1909.

FAMIGLIE

RIGHETTI, KENDA, MANNONI e BRANDMAYER.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

VENTIDUENNE assolto ginnasiale tre anni università pratico scrittoio contabilità cerca qualsiasi occupazione non potendo continuare studi. Indirizzo Piccolo. 6707 C

1000 corone offre ingegnere meccanico, direttore primario stabilimento a chiunque fosse in grado di procurargli simile posizione in Trieste o altrove. Scrivere sub «Direttore» al Piccolo. 6636 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI bandai installatori cercansi. Merson, via Caserma 8. 10759 D

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, conoscenza ramo marittimo trova pronto collocamento ditta primaria. Offerte «Attività». 10555 D

CAPO contabile bilancista, perfetto corrispondente tedesco, cercasi prontamente per importante stabilimento industriale, esigonsi ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «Capo ufficio 300». 6518 D

CASSIERA macelleria, buone referenze cercasi. Largo Santorio 4. 10669 D

CONDUTTORE per trattoria in consegna cercasi, condizioni molto favorevoli, paraggi marina, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6631 D

CONTABILE **esperto libri, riscossioni, cercasi per dopopranzo, nonchè uno stenografo dattilografo intiera giornata. — Offerte Piccolo sub «Studio avvocatile»** 10528 D

DONNA cercasi dalle 7 alle 8 mattina. Panetteria via Pauliana 8. 6669 D

GARZONA stiratrice cercasi. F. D. Guerrazzi N. 2, p. terra. 12138 D

GARZONA da uomo con paga cercasi. Riborgo 27, terzo. 6601 D

IMPIEGATO giovane, capace perfettamente italiano, tedesco cercasi; indicare pretese, onorario Piccolo «Vigile». 10738 D

LAVORANTE sarto, soltanto bravo, a pezzo cercasi. Indirizzo Piccolo. 6699 D

MARINAIO possibilmente di veliero, cercasi quale servo. Preferito chi servì nella marina da guerra. Esigesi conoscenza lingua tedesca. Stipendio 30 corone e buon costo. Offerte con fotografia a E. Rasin, Volosca. 5990 D

MOLINO **ungherese bene introdotto cerca rappresentante prima classe con cauzione. Offerte al Piccolo sub «Th. P. L. 40»** 10762 D

PRECETTORE parli italiano cercasi per bambino undicenne, avrà occasione anche di viaggiare, accompagnando il bambino colla famiglia. «Precettore» posta Stadion. 10502 D

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi prontamente. Via Cecilia 7, 9-12. 6114 D

RAGAZZO quale apprendista negozio commestibili cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6603 D

RAGAZZE per fabbrica cercansi. Via Conti N. 12, dalle 10-11 ant. 10673 D

RAGAZZO vendita pane cercasi. Indirizzo Piccolo. 6591 D

RAGAZZETTO per lavoratorio falegname cercasi prontamente. Mingotti, via Chiozza 51. 6632 D

RAGAZZO mezzo facchino cerca la libreria G. Chiopris. 6676 D

RAGAZZE per lavoratorio cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6695 D

SIGNORINA tedesca per condurre a passeggio, istruire bambino settenne cercasi pel pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 6578 D

STIRATRICE capacissima a giornata cerco prontamente. Via Nuova 6, I piano. 10775 D

SIGNORE celibe cerca giovane e onesta signorina di cuore gentile capace per dirigere affari di casa, preferenza tedesca o francese. Offerte con pretese, indicando età sub Cuore gentile al Piccolo. 10445 D

STABILIMENTO meccanico cerca 2 tornitori. Offerte referenze e pretese inviare Doimo Savo Spalato. 10635 D

SIGNORINA corrispondente perfetta stenografa, dattilografa, conoscenza tedesco, italiano, e un ragazzo mezzo facchino cercansi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 6451 D

VIAGGIATRICI con cognizione delle lingue italiana, tedesca, cercansi. Offerte sub «Industria» fermo posta centrale, Trieste. 10785 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO affittasi prontamente. Via Commerciale N. 14, II p. 10457 E

ALLOGGIO bellissimo, tutto nuovo, massimo confort affittasi prontamente a distinto signore. Sanità 14, I, p. 2. 6602 E

ALLOGGIO eccellente costo, centro, secondo, trova signore presso distinta famiglia, cor. 90 mensili. Indirizzo Piccolo. 6614 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Rossetti 12, pianoterra, destra. 6645 E

CAMERINO ammobiliato, caffè, pranzo affittasi corone 9.60 settimanali. Barriera 27, porta 12. 10707 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. S. Francesco 8, II. 10699 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 12, volendo costo 45, casa signorile. Via Montfort N. 8, V. 6702 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Gelsi 5, II, porta N. 4. 10661 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola. Gatteri 27, p. 11. 10678 E

CAMERETTA vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6605 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Acquedotto N. 72, porta 12. 10685 E

CAMERINO ammobiliato d'affittare e un letto. Sorgente 7, IV. 6672 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 2.20 settimanali. Salice N. 9, III, porta 5. 10745 E

CAMERINO vuoto soleggiato affittasi vista strada Barriera. Indirizzo Piccolo. 6643 E

COSTO ottima cucina italiana, tedesca trovano giovanotti impiegati presso distinta famiglia; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6579 E

CAMERINO interno con buon letto affittasi. Corso 2, porta 12. 6600 E

CAMERINO ammobiliato affittasi corone 2.40. Via Commerciale 47, primo, vis-à-vis 42. 6566 E

CAMERE bene ammobiliate, volendo costo, due letti, uso cucina, camerino affittansi. Solitario 13, III, porta 18. 10641 E

DUE camere, anticamera con gas, affittansi prontamente. Sebastiano 1, III. 12136 E

DUE camere bene ammobiliate di cui una grande matrimoniale con due finestre affittansi. Felice Venezian 16, I. 6677 E

DUE camere vuote o ammobiliate e cucina acqua affittansi. Via Olmo 1 A, porta 13. 6673 E

DUE stanze vuote con ingresso libero, primo piano, splendida vista, linea tramway affittansi. Visitare dalle 12 in poi. Indirizzo Piccolo. 6638 E

DUE bellissime stanze vuote, soleggiate, sul davanti, splendida vista al mare, vicinanze Pescheria affittansi. Via Nicolò Machiavelli 1, terzo, sinistra. 10642 E

LETTO affittasi a giovane o ragazza onesta. Ferriera 36, mezzanino. 10709 E

LETTO a donna affittasi via Sorgente 7, porta 22. 10693 E

LETTO buono affittasi non donne. Acquedotto 23, interno, primo. 10666 E

LETTO affittasi ad operaio. Chiozza 3, I piano, porta 6. 10668 E

PARRUCCHIERA abile offresi a mensile ed occasioni. Via Giustinelli 1 A. 10717 E

STANZA elegantissima, buon costo affittasi. Machiavelli 3, III, destra. 10479 E

STANZA bella, due letti affittasi; escluse donne. Antonio Caccia 8, I. 10547 E

STANZA ammobiliata, elegante, quieta, stufa, uso bagno affittasi; finissimo costo. Istituto 10, II piano. 6525 E

STANZA ammobiliata affittasi persona seria, casa signorile. Piazza S. Francesco 8, quarto, porta 14. 6483 E

STANZA bellissima affittasi prontamente. Via delle Poste 12, II. 10676 E

SIGNORINA cerca signorina per compagna stanza, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 6202 E

STANZETTA bellissima, ammobiliata affittasi prontamente da piccola famiglia cor. 16. Palladio 6, II. 10680 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, volendo due letti, presso persona sola. Ireneo 5, porta 6. 6554 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, elegante affittasi prontamente presso famiglia due persone. Foscolo 39, porta 1. 10640 E

STANZA vuota con uso di cucina affittasi prontamente. Via Nuova 44, IV. 6557 E

STANZA grande, ammobiliata, con o senza costo affittasi presso famiglia tedesca. Galileo 1, primo, porta 7. 10663 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Via Francesco Denza 1, pianoterra. 6642 E

STANZA bella ammobiliata affittasi; Piazza Ospedale 3 A, porta 10. 6615 E

STANZA bella sul davanti affittasi, con costo. Via Cecilia N. 13, porta 6. 10723 E

STANZETTA ammobiliata, costo, sessanta corone affittasi. Nuova 11, porta 9. 6652 E

STANZA ammobiliata affitta prontamente signora tedesca, senza prole. Madonnina 36, II. 10722 E

STANZA bella elegantissima affittasi prezzo mite. Canova 22, porta 19. 6653 E

STANZA ammobiliata, posizione centrica, secondo piano affittasi presso distinta famiglia; visitarla 11-1 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 6658 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Gatteri 9, porta 9. 10737 E

STANZA bellissima ammobiliata, grande, affittasi. Belvedere 2 A, porta 14. 6662 E

STANZA elegantissima grande, stufa, finissimo costo, affittasi. Acquedotto 17, III, sinistra. 10728 E

STANZA vuota grandiosa adatta scrittoio posizione centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6651 E

STANZA ammobiliata affittasi uno o due letti con costo affittasi. Via S. Nicolò 18, porta 10. 10684 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Zaccaria N. 3, IV p. 10698 E

STANZA vuota affittasi presso signora sola. Via Gatteri N. 23, III p., porta 14. 10703 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, p. 9. 10705 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluso uomini. Via Nicolò Machiavelli 9, I. 10714 E

STANZA grande ammobiliata affittasi. Via S. Maurizio 10, porta 9. 6649 E

STANZA bene ammobiliata costo finissimo affittasi. Machiavelli 34. 10712 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 6, secondo, destra. 10708 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero scale, eventualmente attiguo salottino affittasi prontamente presso signora sola. Tiziano 9, porta 6. 6648 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Felice Venezian 26, III p. 10713 E

STANZA ammobiliata, bellissima, scrupolosa nettezza affittasi. Farneto 11, primo piano, porta 4. 10639 E

STANZA grande affittasi prontamente. Via delle Ombrelle N. 7; rivolgersi portinaio. 10670 E

STANZA affittasi prezzo mite. Via Torre bianca 16, secondo piano. 10773 E

STANZE ammobiliate, vuote, affittansi ingresso libero, prontamente, due vuote, cucina. Indirizzo Piccolo. 6694 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Boschetto 22, III. 10771 E

STANZA ammobiliata con due letti, con costo o senza. Barriera vecchia 11, III, destra. 10770 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo costo, affittasi. Via Giulia 27, III. 10748 E

STANZA bella, costo, trova impiegato presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6701 E

STANZA vuota, disobbligata, acqua affittasi presso signora. Tiziano 4, porta 9. 10778 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa gas e stanzetta bella affittansi massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 6691 E

STANZA elegante ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, Meridionale. 6665 E

STANZE ammobiliate, volendo costo, affittansi. Via Artisti 3, III, famiglia tedesca. 6664 E

STANZA bella uno oppure due letti affittasi due amici. Barriera 19, porta 23. 10720 E

STANZA ammobiliata, stufa, costo due signori, cor. 112, affittasi. Farneto 10, p. 9. 10648 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Traversale Bosco 3, p. 14. 10681 E

STANZA davanti, elegante, pulita, stufa affittasi prezzo mite. Luigi Ricci 6, III. 10686 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Farneto 28, primo. 10682 E

STANZA splendida, ammobiliata affittasi. Via Istituto 19, I piano. 6622 E

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Farneto 23, III, sin. 10683 E

STANZA grande, vuota, soleggiata, affittasi prontamente. Galileo Galilei 14, IV. 10645 E

UNA due stanze, ammobiliate o vuote, casa nuova, mobili nuovi, affittansi presso signora sola vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6585 E

STANZA due letti, costo, amici affittasi. Piazza Francesco 1, II. 6571 E

TRE camere, centro della città, adatte per studio avvocato o scrittoio affittansi per 1. febbraio. Indirizzo Piccolo. 6581 E

UNA, due stanze vuote, ingresso libero, centro, uso scrittoio, società, ambulanza affittansi. Indirizzo Piccolo. 6644 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

COSTO finissimo cercasi; vicinanza Piazza Poste, indicazione prezzo. Offerte Piccolo sub «Presto». 10609 F

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, posizione centrica, ingresso ligero. Indicare prezzo sub «Commercio» Piccolo. 6660 F

STANZA ammobiliata cerca distinto impiegato. Offerte sub «Tusculum» al Piccolo. 6619 F

STANZA elegantissima con bagno gas e stufa cerca signore. Offerte «Elegantissima stanza». 10692 F

STANZA elegantemente ammobiliata, gas, ingresso libero, distinto signore cerca prontamente. Offerte sub «Pulizia» al Piccolo. 10726 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero circa cor. 20 cercasi. Offerte «Galante» Piccolo. 10704 F

STANZA bene ammobiliata, casa nuova, posizione centrica, uso pianoforte cercasi prontamente. Offerte sotto «Banca» al Piccolo. 10658 F

STANZA ammobiliata, entrata scale cerca giovane. Offerte «Gentili» Piccolo. 6617 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DATTILOGRAFIA impara chiunque in un mese. Studio Cernè, via Caterina 4. 10667 G

DEMOISELLE distinguée; étrangère, diplomée donne leçons: grammaire, littérature, correspondance, conversation. Nuova 49, primo. 10780 G

IMPARTISCO lezioni di francese, tedesco, conversazione, metodo buonissimo. Offerte «Esperto» Piccolo. 6582 G

LEZIONI a domicilio italiano, latino, greco, francese, scienze, musica, disegno. Prezzi modicissimi. Richieste «Philosophus» posta Trieste. 6575 G

LEZIONI francese impartisce signorina distinta famiglia, maestra diplomata. Offerte «Maestra» Piccolo. 10774 G

MAESTRO inglese cercasi che istruisca anche corrispondenza. Offerte con pretese al Piccolo «Joungman». 10731 G

MAESTRA tedesca per lezioni singole di conversazione cercasi. Offerte e condizioni sub «Tedesco» al Piccolo. 10779 G

MAESTRO tedesco, quattro ore settimanali cercasi. Offerte «Göthe» Piccolo. 10758 G

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto mensile cor. 6. Indirizzo Piccolo. 6568 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 2651 G

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 6458 G

SALA Mally. Oggi ore 3.30 istruzione ballo: 8 divertimento. Modugno. 10650 G

SIGNORINE imparano presto tedesco, quattro corone mensili. Canova 13, III. 6705 G

STUDENTE impartisce lezioni popolari italiane, tedesche 50 cent.. Indirizzo Piccolo. 6674 G

SARTORIA-scuola sotto la direzione della maestra di taglio e disegno signorina Adele Benessi, presso l'Istituto femminile del S. Cuore, via Tommaso Grossi 6. La signorina Benessi assume qualsiasi lavoro a prezzi modicissimi. 6221 G

VIOLINISTA diplomato a Milano darebbe lezioni con metodi progressivi. Scrivere Piccolo «Italiano». 6692 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO oro forma catena, smarrito mercoledì città; trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo Piccolo. 6635 H

BRACCIALETTO oro a corda da bambina fu smarrito; si prega portarlo via San Lazzaro 23, IV, sinistra, verso generosa mancia. 10651 H

ORECCHINO smarrito. Mancia portandolo Madonna mare 12, IV. 6577 H

PORTAMONETE piccolo rinvenuto il 6 corrente. Rivolgersi Ufficio movimento Tramway. 6604 H

PACCHETTO con tre paia guanti smarrito percorrendo via Cavana e Beccherie. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 6587 H

PLAIDS (scialletto) scozzese fu smarrito il 30 dicembre sera, dalla via Caserma alla Meridionale. Mancia, portandolo Torre bianca 26, terzo. 6559 H

STIVALE fu smarrito dalla via Caprin a Scuole nuove Istria; pregasi portarlo via Istria 20. 10701 H

VEDOVO quarantenne macchinista cerca signorina o vedova 30 anni, più, scopo matrimonio, piccola dote oppure quartiere arredato. Scrivere sub F. Tenze posta centrale. 10711 R

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTINO per febbraio 2 stanze, stanzino, cucina, acqua, città cerca signora proveniente dall'Egitto. Offerte Piccolo «Egitto». 10647 I

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, cucina, vicinanze Arsenale Lloyd, Servola cercasi prontamente per piccola famiglia. Offerte con indicazione del prezzo sub «Soleggiato» al Piccolo. 10543 I

APPARTAMENTO cucina, 2 stanze presso S. Giacomo, piani inferiori cercasi. Offerte «Impiegato» Campanile 11, 1. 6473 I

APPARTAMENTO **soleggiato con giardino, 5 o 6 stanze, possibilmente con bagno, cercasi. Offerte Roberto Metzger e C.** 6606 I

CASETTA 4 stanze, orto, cercasi affitto, febbraio oppure agosto. Offerte dettagliate Piccolo sub «Mercurio». 10672 I

DUE camere, un camerino, cucina, acqua, gas cercansi per febbraio. Indirizzare offerte via, numero e prezzo, al banco Caffè Goldoni. 6266 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO rinnovato adatto sposi quattro stanze, anticamera, cucina, gas, ecc. tutto parchettato cor. 700. Trionfo 3 (Gesuiti). 10237 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Punta del Forno 4; rivolgersi al corbonaio. 6349 L

APPARTAMENTO Rossetti 24, mezzanino, fianco Ginnastica cinque stanze, camerino, cucina, acqua, gas affittasi 24 febbraio. 6312 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi. Via Media 30; rivolgersi trattoria. 10450 L

APPARTAMENTO primo piano, 4 camere, camerino, bagno, closet, cucina a gas, casa nuova, 5 minuti dalla Piazza Grande corone 920 annue tutto compreso, subaffittasi prontamente, causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 6476 L

APPARTAMENTO grande, signorile, due entrate, ascensore, caloriferi, affittasi prontamente. Via Miramare rimpetto la stazione della Ferrovia Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6640 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente 600 corone. Indirizzo Piccolo. 6679 L

APPARTAMENTO signorile soleggiato 7 camere, bagno, dispensa, corone 1750 annue affittasi prontamente. Belvedere 3. 10741 L

APPARTAMENTO I, II piano uso affittaletti eventualmente separato; sopraluogo dalle 10-11. Androna Pancogole 4. 6656 L

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, ripostiglio, giardino affittasi prontamente. Via Porta 721. 6704 L

APPARTAMENTO con abbaini, di quattro locali, cucina affittasi. Rivolgersi via Navali 24. 6588 L

BOTTEGA bellissima oppure per lavoratorio con focolaio, affitto piccolissimo, affittasi prontamente. Rivolgersi Piazza Goldoni 11, V piano, p. 24, destra. 10655 L

BOTTEGHE di uno o due fori affittansi prontamente. Via Madonnina 13, casa nuova. 6316 L

CAMPAGNA affittasi con alloggio per colono; affittansi pure 2 stanze, cucina. Gretta N. 122. 10752

DUE camere, cucina corone 22; camera con focolaio cor. 14 mensili affittansi prontamente. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 6565 L

LOCALE adatto per cucina economica con annesso quartiere affittasi prontamente. Coroneo 29. 6661 L

MAGAZZINO con scrittoio via Carradori affittasi febbraio. Indirizzo Piccolo. 6703 L

MAGAZZINO con scrittoio affittasi. Rivolgersi via Fontana 4. 10767 L

MAGAZZINO chiaro, due fori, adatto qualunque industria, negozio ecc. affittasi prontamente. Indirizoz Piccolo. 6590 L

MAGAZZINO interno, vasto, chiaro, asciutto, ferriate, affittasi subito. Navali 7. 10659 L

MAGAZZINO con scrittoio, armadi e scansie affittasi. Via Commerciale 12. 10695 L

MAGAZZINO per agosto affittasi, via Torrebianca. Indirizzo al Piccolo. 6555 L

PUNTOFRANCO magazzino centro, pianoterra affittasi prontamente, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 6681 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO quattro cassetti, detto sei, due stanze matrimoniali, divano, tavola, scrittoio vendonsi. Chiozza 15, II. 10733 M

BAULE grande, specchio, quadro, molti utensili da cucina, molti libri da scuola, piumini vendonsi. Via Farneto 39, II. 6616 M

BICICLETTA «Wahlwort» ruote nichellate vendesi cor. 80. Belvedere 10, porta 2. 10664 M

BICICLETTA contropedale vendesi, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 6690 M

CAMERA matrimoniale chiara, noce, detta scura: credenza pranzo, tavoli, sedie, vendonsi prezzo occasione. Via Massimo d'Azeglio N. 22, portinaio. 6627 M

CAMERA pranzo, più toilette scrittoio per signora, quadri, lampada per sala, fornimento lavamano, statua ecc., vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6626 M

COLLARO pelo, imitazione ermellino con manicotto e cappello vendonsi. Dalle 12-6. Indirizzo Piccolo. 6639 M

CASOTTO portinaio vendesi, metà prezzo. Rivolgersi Madonna mare 7. 10643 M

CAPPOTTI, vestiti, impermeabili, bluse, stole, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 14. 6551 M

CREDENZA con vetrina da cucina, grande, nuova vendesi cor. 40. Indirizzo Piccolo. 6481 M

CASSAFORTE Wiese 3 originale doppi catenacci interni vendesi. Perdich, Lazzaretto vecchio 48. 10649 M

CARRELLI, vagoncini, centrifuga a vapore, ferramenta completa per grue, verricelli, pompa, caldaia e motore vecchio, ventilatori, uno a mano, uno a vapore, tubi di ferro, ferramenta scarto ghisa vendonsi. Rivolgersi via S. Francesco 56. 6675 M

CAMERA matrimoniale di lusso, chiara, legno duro, marmi rosa, detta scura, due chiffonniers con colonne, due eleganti letti completi, sedie vera pelle, sgabelli, divano vendonsi occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 10749 M

CAMERA letto matrimoniale, splendida, chiara, noce, ultima novità del genere, vendesi occasione, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 6623 M

CANE grande, bellissimo, vendesi mancanza spazio, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 6650 M

DISCHI grammofono nuovi 25 centimetri, occasione eccezionale, corone 1.20. Stadion 20, primo, 10. 10756 M

DAMIGIANE, sente, scansie, bottiglie, pulti, caratelli ecc. vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6589 M

DOMINO raso nero, cappellone vendonsi. Cavana 2, II, destra. 6584 M

GRAMMOFONO voce colossale vendesi corone 75, piccolo grammofono per 40 corone. Indirizzo Piccolo. 6698 M

GRAMMOFONO marca Angelo modello 11 con diversi dischi vendesi prontamente, causa partenza. Solitario 15, III. 10768 M

FRANCOBOLLI, album oltre 2300 marche, adatto per principianti vendesi. Via Margherita 15. 10736 M

MACCHINE da cucire vendonsi con garanzia di cinque anni, a prezzi modici. Si eseguisce qualunque riparazione. Rodolfo Rötl. Acquedotto 21. 5672 M

MOBILI da cucina vendonsi. Via della Guardia N. 11. 10540 M

MASCHERE noleggiansi domino, bebè, altri costumi, prezzi mitissimi. Acquedotto 6, primo. 6552 M

MACCHINE fotografiche, lampade da sviluppare, lanterna magica vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6593 M

MACCHINA Singer nuova costava 110 vendo corone 70. Indirizzo Piccolo. 6697 M

OGGETTI **d'arte, statue porcellana francese, quadri, bronzi, stanze finissime, piume struzzo originali, pizzi, cammei, vendonsi entro gennaio. Indirizzo al Piccolo** 6693 M

PIANINO nuovissimo, corde incrociate, moderatore vendesi. SS. Martiri 23, pt. 10595 M

PIANOFORTE ottimo stato vendesi. Gelsi 5, primo. 10761 M

PIANOFORTE buonissimo vendesi prezzo mite, causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 6625 M

QUADRI a olio, pelliccia nuova vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6586 M

STANZA letto legno duro, tavolo pranzo, sedie vende falegname. Ruggero Manna 17. 10582 M

STIVALI uomo, nuovi, mai adoperati vendonsi prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 6569 M

STANZA completa per sposi modernissima vendesi prezzo irrisorio, esclusi rivenditori. Zudecche 3, I. 6684 M

SEDIE moderne, nuove, vestito nero salon vendonsi. Geppa 7, primo. 6682 M

STANZE matrimoniali stile moderno, lavoro garantito vende falegname. Pondares 19. 10727 M

TAVOLE per casse, in buono stato, vendonsi. Traversale Bosco 3, porta 14. 10657 M

TARMERA nuova con 4 chili farme vendesi per cor. 18; canarini 3 a corone 4 l'uno. Via Pondares 21, IV; dalle ore 8.30 alle 9.30 mattina. 10656 M

UNIFORME ufficiale Landwehr, sciabola, berretto, cappello vendonsi. Via S. Anastasio 12. 10750 M

VESTITI signora splendidi, nuovi, vendonsi, media statura, prezzi convenientissimi, indirizzarsi via Romagna 26, II, sinistra. 10421 M

VETRINA bella, lunga 15 m. vendesi buon prezzo. Rivolgersi Antonio Baruca, via Francesco d'Assisi N. 2. 10440 M

VESTITI usati, stivali, cappotti acquistansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 6611 M

VESTITO di lutto di lana vendesi. Piazza della Borsa 4, quinto, Medelli, dalle 11 in poi. 6598 M

VESTITO nero completo, smocking vendesi. Indirizzo Piccolo. 6563 M

ZITTERA quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 6553 M

ZITTERA nuova bellissima voce, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6609 M

ZITTERA fina, corta, quasi nuova vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 6683 M

30 chilogrammi essenze liquori diversi vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6663 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARTICOLO fabbricazione per fornai prezzo 5000 vendesi anche per 1200. Schmit, Istituto 39. 6596 N

CAPITALISTA che dispone da 5000 a 15000 corone si intavolerebbe su stabile di città, prima o buona seconda; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6346 N

COMMERCIANTE prega persona di cuore che presti 400 corone per tre mesi, verso buona garanzia, sopra negozio e cambiale; buonissimo interesse. Offerte Piccolo «Commerciante». 6603 N

DISPONIBILI corone 50.000 interesse 4% prima intavolazione. Indirizzo Piccolo. 6630 N

DITTA avviatissima con forte lavoro cerca socio che disponga 8-10.000 corone nonchè cooperazione. Offerte «150» Piccolo. 10721 N

HOTEL annesso restaurant oppure casa costruzione, adatta questo uso prenderebbesi in affitto a Grado. Offerte condizioni al Piccolo sub «Orfeum 1909». 10753 N

INTAVOLAZIONI tanto città che territorio accorda Banca al 5% compresa l'ammortizzazione in 62½ anni al 6% compresa l'ammortizzazione in 33 anni; con preavviso di 6 mesi si può restituire l'intero o parte del capitale. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 10653 N

LATTERIA vendesi prontamente, smerciansi giornalmente 75-80 litri. Indirizzo Piccolo. 6657 N

LATTERIA avviatissima, piccolo affitto vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 6618 N

MUTUO di corone 1000, solida garanzia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6633 N

MUTUI a impiegati, ufficiali alle più vantaggiose condizioni, assicurazioni vita. Consorzio degli impiegati Trieste, via Squero nuovo 7, II; (giornalmente 5-7 pom.) 5473 N

PISTORIA bene avviata darebbesi in consegna. Indirizzo Piccolo. 6592 N

PRESTITI personali, con garanti, intavolazioni, accordansi. Via del Pesce 5. 10734 N

RESTAURANT a Gorizia benissimo avviato da vendere o darsi in consegna. Indirizzo al Piccolo. 6253 N

SOCIO collaboratore, con piccolo capitale cercasi. Articolo di consumo, da fabbricare, già attivato, guadagno sicuro adesso cor. 240 mensili. Sub «Laborioso» Piccolo. 6595 N

TRATTORIA con decreto, casa, Aidussina vendesi. Indirizzo Piccolo. 6654 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA e giardino, 10 minuti da una stazione ferroviaria del Carso, con licenza per uso trattoria, rendita 7-8%, vendesi causa trasloco città, scopo far studiare i bambini. Indirizzo Piccolo. 4930 O

CASA nuova 3 piani, acqua sorgente nel cortile, due strade, propizia posizione deposito vini, bottega vendesi. Maria Maddalena inferiore. Rivolgersi Campanile 11, primo. 6474 O

CASETTA da vendere in costruzione prima travamenta prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 6696 O

CASA e campagna vendesi. Rivolgersi al macellaio Società consumo, Barcola. 6558 O

CASA territorio con orto, giuoco di bocce, uso villa oppure qualunque esercizio di commercio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6570 O

CASA con fondo città vendesi, rendita lorda 8800 corone, prezzo 88.000, saldo cor. 25.000. Indirizzo Piccolo. 6564 O

FONDO con tettoia o fabbricato per industria vicinanze città non superiore cor. 50.000 cercasi. Offerte «B. M.» al Piccolo. 6680 O

FONDO Gretta, posizione bellissima, strada carrozzabile vendesi. Indirizzo Piccolo. 6655 O

GORIZIA affittasi o vendesi fondo in stupenda posizione. Indirizzo Piccolo. 6269 O

VILLINO Barcola quasi nuovo vendesi, vicinanza, acqua, tramway, gas. Indirizzo Piccolo. 5818 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACQUISTI, vendite e permute, che il P. T. Pubblico desidera fare di tenute, ville, stabili, fondi ed altri beni immobili, è pregato di darne notificazione. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 10652 P

AL guanto d'oro, Corso 49. Grande arrivo guanti pelle 3 bottoni cedevolissimi con prova cor. 1.80 al paio, guanti pelle lunghi a prezzi incredibilmente bassi. 10742 P

BURRO Tirolo 2.70, Vipacco 2.40, cotto 2.80, pollame stiriano 2. Caserma 13, Suban. 6706 P

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli via Stadion 13, Cadel. 5755 P

CAMERA splendida da letto vendesi, lavoratorio mobili via Conti 16. 10610 P

COPERTE satin occasione a cor. 9 tutti i colori. Tosoratti, Malcanton. 6461 P

COSTUME Carmen bellissimo di raso vendesi. Indirizzo Piccolo. 6700 P

COSTUMI splendidi maschera noleggiansi: Geishe, diavolette, Maria Stuarda, ecc. e domino in ricca scelta. Carducci 32, I. 6668 P

DATTERI **scieltissimi d'Alessandria incassette da 20 chili vendonsi a centesimi 60 il chilo in via Valdirivo. 26.** 10321 P

DUE stanze bellissime da letto vende falegname. Via Rivo 4. 6612 P

DECRETI spaccio vino con fermativa favorevolissime condizioni. Barriera 12, cartoleria. 10777 P

DIVANI eleganti, buon prezzo, suste, materassi, brande, vende tappezziere; antica bottega Riva Gesuiti. 10700 P

FISICA, chimica, elettricità apparati per esperimenti ed usi pratici. Deposito via Campanile 19. Antonio Scacoz. 5992 P

LEGA noleggiansi ricco assortimento domino, bebè, costumi e giapponesi raso, damasco, seta. Via Pietà 33, I. 10765 P

L'AGENZIA Zannutel Prima autorizzata in affittanze dalle competenti Autorità ricerca la compiacenza di tutti i signori proprietari e rispettivamente di tutti i signori amministratori di stabili come pure di qualunque famiglia di voler far recapitare alla propria cancelleria delle sopradetta Agenzia via S. Spiridione N. 10 avente telefono 1047, esatte indicazioni d'ogni, e qualunque locale che avessero disponibile per affittare e subaffittare tanto prontamente che per qualunque epoca in seguito, in particolare per agosto, sia quartieri città che in campagna, ville, villini, magazzini, botteghe, fondi, tettoie, rimesse, stalle. 10691 P

MASCHERE noleggiansi ricchissimo assortimento costumi ogni sorta. S. Lazzaro 11. 6576 P

MASCHERE. Grandioso assortimento costumi, domino uomo, donna, massima eleganza, tutto nuovissimo. Chiozza 9, I destra. 10747 P

MASCHERE. Grandioso assortimento splendidi costumi, domino, anche per signori. Ferriera 17. 10411 P

SORPRENDENTE emporio splendidi costumi da maschera, domino, costumi da signora e signori, noleggiansi massimo prezzo! Accettasi qualsiasi ordinazione proprio salone-lavoratorio. Barriera vecchia 12, I. 6689 P

VESTITI uomo, paletots, sacchettoni, calzoni, camicie, maglie, mutande, calze, vendonsi prezzo occasione. Merce nuova acquistata fallimento. Via S. Francesco 4, scala seconda, terzo piano, p. 17. Ore 12-4. 6533 P

VESTITI maschera noleggiansi costumi seta, nuovi. Via S. Giacomo 7 (Corso). 10730 P

VESTITI recentissimi maschera, prezzi miti noleggiansi, anno scorso Acquedotto 59 traslocato Sorgente 7, II p. 6685 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

UNICO. Ben lungi dal castigarti la mia di ieri che probabilmente comparirà oggi è stata omessa perchè consegnata in ritardo. In tanta infelicità credimi io sono più infelice di te: mi manca anche l'illusione!! Capisci?? L'amore mio è così grande che non ho la forza di trattenermi. T'amo, t'amo, soffro crudelmente per tante avversità ma t'amo con tenerezza, riconoscenza e passione perchè solo per te il cuore mio, che credevo morto per sempre, inaridito dallo scetticismo, non più capace d'amare, ha risentito per te il divino palpito dell'amore. Ah! se tu avessi voluto; come sarei stato felice vivere vicino a te, respirare l'aria che tu respiri, godere della tua vista, della tua voce. In questa felicità sovrumana negata, sento uno sconforto, senza speranza che mi fa provare il più intenso dolore. Dimmi che mi vuoi bene, ripetilo tante tante volte, ne ho bisogno estremo!!! Gelosamente ti stringo tutta a me. Milioni... 10634 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore in servizio della ferrovia dello Stato con 100 corone al mese, e diritto pensione, con signorina anche con creatura, da 20-30 anni. Offerte non anonime sub «Ferrovia posta centrale». 10586 R

ALFREDO mio. Anche oggi sono all'oscuro di tutto. Per carità idolo mio, non torturarmi così. Sei forse ammalato? Ti scongiuro scrivimi almeno due parole. Infiniti... tua Mafalda. 81213 R

EMILIO verrai domenica sera ore 8 al cinematografo Marconi. 6678 R

SIGNORA giovane desidera signore possidente scopo matrimonio. Scrivere posta centrale Berta verso scontrino. 12137 R

TEATRO Apollo. Marionette. Oggi Domenica ore 3, 5.30, 8.15 rappresentazione. 10625 R

SUA ammiratrice, angolo, Rossetti-Chiozza, indisposto 20 corrente p. p. prego migliori schiarimenti quanto prima giacchè prossima partenza posta restante centrale iniziali A. G. 6599 R

NUCI. Si scrivi sotto mie iniziali posta restante Tommaseo, Luci. 6561 R

AFFETTUOSA Nicolò Tommaseo è pregata ritirare rispondere lettera giacente. Joder. 75 R

NATALE. Purtroppo oggi per forza maggiore non potrò vederti. Tuo... 10725 R

CHIANTI. Addolorato mancata. Informerommi ragione. Sabato. Frattanto sincerissimi, affettuosissimi. Opollo. 10782 R

VIOLA gentilissima per errore di trascrizione, nel collettivo di ieri venne omesso: fermo posta. Saluti distinti Vittorio. 10755 R

VITTORIO piuma bianca prelevate lettera Martedì posta Stadion Viola. 10764 R

FERMO? lettera rubata! il tempo quattro Marzo, spiegherò io! meglio. Mentitore! 10718 R

MAGGIO. Diletta mia sei in collera meco? Sempre in ansiosa attesa di un tuo scritto sono col pensiero a te. Lunedì spero rivederti.... procura. Milioni ardentissimi. Amoti. 10783 R

GIOVANE ottima posizione cerca fare conoscenza con distinta signorina con dote scopo matrimonio, massima serietà; scrivere prontamente posta centrale verso scontrino «Marittimo 2000». 10743 R

BIANCA. Ti saluto e t'invio mille e mille. La tua illusione è in me realtà. Scrivi molto tuo. 10724 R

5. Nel.... lessi 4 parole? e un.... coraggio speriamo. Ardentissimi. 10665 R

AMELIUCCIA perchè mi lasci si lungo tempo senza tue nuove, sono disperato, carezze amorose. Fredy. 10688 R

INGEGNERE ventiseienne buonissima posizione desidera far conoscenza con signorina a scopo matrimonio. Offerte sub Ingegnere posta centrale possibilmente con fotografia. 6594 R

VIOLETTA di Parma. Spero che non vorrà mancare come l'ultima volta felicissimo di poterle parlare domenica alle 7 al cinematografo. Eternamente Suo M... 6556 R

21 Marzo. Trovi ora lettera luogo e nome da Te indicatomi più 21. RicordantoTi sempre Ti mando i più cari Tua 21 Marzo. 6562 R

ORTENSIA - Anita - Mia seconda inserzione, sarà più fortunata della prima? Scriva cantiere nome, cognome, semprechè degnisi rispondere: R. E. 43 Monfalcone. 10689 R

ERODIADE. Parenzo 36. Prelevate lettera. Prego subito risposta. Solito. 10690 R

1909. Devo assolutamente parlarti. Attenderò dove ultima volta, 7.30 Martedì. 10646 R

ADELIA. Sei tanto cattiva, farmi tanto aspettare ieri, come sei indifferente, mentre io ti amo tanto angelo mio spero di rivederti Mercoledì. Saluti e milioni. R. R. 6567 R

QUATTRO Marzo. Caro tesoro mio, penso, penso a tutto, per incoraggiarti, per dirti quanto vorrei non basterebbe il giornale intero. Purtroppo ad ogni speranza, ad ogni desiderio si frappongono i peggiori ostacoli!! Nella disperazione del dolore brillano gli occhi nostri di lacrime, ma sono lacrime d'amore per questa nostra passione, che nel dolore si intensifica, che nello sforzo mirabile di resistenza si santifica nel più vero, sincero sentimento. Contro i colpi crudeli, contro il destino avverso, l'energia nostra mai deve scemare. Viviamo in un delirio di pianto, sì, ma in una fede unica, in un'ebbrezza d'amore, in un senso supremo, unico, di attaccamento che ci rafforza nell'attesa di un miglior avvenire. Spero oggi comparisca pure la seconda mia. Tutto ricevuto. Tutto, sempre tutto tuo. Miliardi.... 800 R

IDEAL fiore di pietà, sbocciato in cuore gentile, possa la linfa di nobili sensi, onde questo è penetrato, preservarti da soffi malefici, tentanti inaridirlo. Lega persone cattive, crepuscoli serenessimi. Martedì. 10694 R

COCOLA mia perchè ti piace scappare? Se non me lo dirai la prossima volta prenderò un abbonamento a Venezia e non mi muoverò. Altro che digiuni! Addio, angioletto. 10732 R

BRASILE. Va meglio. Tua adorata immagine sempre presente; spero fra breve vederti, idolo mio. Tanti saluti Ercole. Affettuosissimi. 10716 R

16 Co. Bella più d'ogni fiore, d'ogni vita, d'ogni grazia! Come correva sorridente... Quello sguardo splenderà ancora ancora sul mio cuore.... Arrivederci? 10784 R

LUCIA. Una miriade di cose le più care. Cordialissimi. 10781 R

1897. Vuoi toglierrni ciò che mi è indispensabile: sentirti a me vicina? E' per te gioia forse, farmi soffrire? Martedì all'ora solita, il luogo lo sai! Infiniti. 6666 R

SIGNORA sola, indipendente, con capitale, d'anni 56 circa, troverebbe signore pari condizioni, scopo matrimonio; esclusi mediatori; anonime cestinate. Ritirerò li 28 gennaio, verso scontrino fermo posta Stadion sub «Gioachino 37». 6667 R

M. C. L'attesi, pregherei di farmi sapere il giorno ch'Ella può venire. Saluti da chi tanto pensa. L. R. 10776 R

GIOVANE cerca amico che sappia tedesco scopo passeggiate. Offerte posta Stadion sub «Amicizia» fino 26 gennaio, verso scontrino. 6482 R

VEDOVA darebbe bella bambina come figlia adottiva. Torre bianca 1, I, p. 10. 6532 R